

Francis Poulenc

DIALOGUES DES CARMÉLITES

Opera in tre atti e dodici quadri

***Libretto dalla Pièce di
Georges Bernanos***

Traduzione italiana di Sisto Dalla Palma

Prima rappresentazione

Milano, Teatro alla Scala, 26 gennaio 1957

PERSONAGGI

Il Marchese de la Force	<i>baritono</i>
Bianca (sua figlia)	<i>soprano</i>
Il Cavaliere (suo figlio)	<i>tenore</i>
Madame Croissy (Priora del Carmelo)	<i>contralto</i>
Madame Lidoine (la nuova Priora)	<i>soprano</i>
Madre Maria (dell'Incarnazione)	<i>mezzo-soprano</i>
Suor Costanza (di Saint Denis)	<i>soprano leggero</i>
Madre Giovanna	<i>contralto</i>
Suor Matilde	<i>mezzo-soprano</i>
Il cappellano	
Due Ufficiali	<i>tenore e baritono</i>
Il Carceriere	<i>baritono</i>
Thierry	<i>baritono</i>
Dottor Javelinot	<i>baritono</i>

Le Carmelitane, Ufficiali, prigionieri, guardi, popolo

ATTO PRIMO

Quadro Primo

Biblioteca del Marchese de la Force. Aprile 1789. Porta a due battenti sulla sinistra. Piccola porta sulla destra. Grande camino. Finestra sullo sfondo. Arredamento molto sontuoso ed elegante.

Quando si alza il sipario, il Marchese è appisolato in una grande poltrona. – Il Cavaliere, entrando d'improvviso dalla grande porta, che si lascia aperta alle spalle.

IL CAVALIERE

Dov'è Bianca?

IL MARCHESE

(di soprassalto)

In fede mia non ne so niente: perché diavolo non lo chiedete alle sua damigelle, invece di entrare da me, senza farvi annunciare, come un turco?

IL CAVALIERE

Vi chiedo mille volte scusa.

IL MARCHESE

Alla vostra età, non è una gran colpa a essere un po' vivace, come è naturale alla mia essere affezionati alle proprie abitudini. La visita del vostro Signor zio mi ha rovinato la siesta, e io mi ero appena assopito, e dirvela tutta... Ma cosa volete da Bianca?

IL CAVALIERE

Roger de Damas, uscito da qui, ha dovuto tornare, due volte, sui suoi passi, per non farsi prendere in mezzo alla folla. Si dice che stiano per bruciare l'immagine di Réveillon nella piazza di Grève.

IL MARCHESE

E va bene, che la brucino pure! Quando si vende il vino a due soldi, bisogna aspettarsi che la primavera scaldi le teste. Tutto ciò passerà.

IL CAVALIERE

Se potessi permettermi di fare lo spiritoso in vostra presenza, risponderi che, per quanto riguarda la carrozza di mia sorella, c'è il rischio che non siate un buon profeta. Damas l'ha vista bloccata dalla folla, in mezzo al crocicchio di Bucy.

LE CHEVALIER

Où est Blanche?

LE MARQUIS

(Sursautant)

Ma foi, je n'en sais rien, pourquoi diable ne le demandez-vous pas à ses femmes au lieu d'entrer chez moi sans crier gare, comme un Turc?

LE CHEVALIER

Je vous demande mille pardons

LE MARQUIS

A votre âge, il n'y a pas grand mal à être un peu vif, comme il est naturel au mien de tenir à ses habitudes. La visite de Monsieur votre oncle m'a fait manquer ma méridienne, et je m'étais tout à l'heure un peu assoupi, s'il faut tout dire... Mais que voulez-vous à Blanche?

LE CHEVALIER

Roger de Damas, qui sort d'ici, a dû rebrousser chemin deux fois pour ne pas se trouver pris dans une grande masse de peuple. Le bruit court qu'ils vont brûler l'effigie de Réveillon en place de Grève.

LE MARQUIS

Hé bien, qu'ils la brûlent! Lorsque le vin à deux sous, on doit bien s'attendre à ce que le printemps échauffe un peu les têtes. Tout cela passera.

LE CHEVALIER

Si j'osais me permettre en votre présence de faire le mauvais plaisant, je répondrais qu'en ce qui concerne le carrosse de ma soeur, vous risquez de n'être pas trop bon prophète. Damas l'a vu arrêté par la foule, au carrefour Bucy.

IL MARCHESE

La carrozza... la folla... scusatemi, ma sono immagini che hanno turbato troppo spesso le mie notti. Oggi si parla facilmente di sommossa o anche di rivoluzione, ma chi non ha visto la folla in preda al panico non ha visto niente... Tutte quelle facce con il ghigno, quelle migliaia e migliaia di occhi... Era la sera delle nozze del Delfino. Cominciano i fuochi d'artificio, ma improvvisamente alcune casse di candelotti prendono fuoco. Ed ecco che il panico si impadronisce della folla, vostra madre spinge il chivistello della sua carrozza. Il cocchiere frusta i cavalli che si imbizzarriscono. Si blocca la carrozza, un finestrino va in frantumi.

(Il Marchese si nasconde la testa fra le mani)

I soldati sopraggiungono in tempo per liberare la carrozza. Alcune ore più tardi, ritornata in questo palazzo vostra madre morì dando alla luce Bianca.

IL CAVALIERE

Signore, perdonatemi, avrei dovuto intuirlo... Ancora una volta ho parlato da sciocco.

IL MARCHESE

Bah! È la mia vecchia testa che si scalda, anch'essa, un po' in fretta.

(Il Marchese resta sopra pensiero; a un tratto, con vivacità)

La mia carrozza è solida, i vecchi cavalli non si spaventano di niente. Antonio è al nostro servizio da vent'anni. A vostra sorella non può capitare niente di preoccupante.

IL CAVALIERE

Oh! Non è per la sua sicurezza che ho paura, lo sapete, ma per la sua immaginazione malata.

IL MARCHESE

Bianca, in realtà, si impressiona facilmente. Un buon matrimonio sistemerà tutto ciò. Suvvia! Andiamo! Una graziosa fanciulla ha ben diritto di essere un po' paurosa! Avrete dei nipoti che faranno il diavolo a quattro.

LE MARQUIS

Le carross'... la foule... pardonnez-moi, ce sont là des images qui ont trop souvent hanté mes nuits... On parle volontiers aujourd'hui d'émeute ou même de révolution, mais qui n'a pas vu la multitude en panique n'a rien vu... Tous ces visages à la bouche tordue, ces milliers et ces milliers d'yeux... C'était le soir du mariage du Dauphin. Le feu d'artifice commence, mais soudain des caisses de fusées s'enflamment. Voilà la panique qui s'empare de la foule. Votre mère pousse le verrou de son carrosse. Le cocher fouette les chevaux qui s'emballent. On arrête le carrosse. Une vitre vole en éclats.

Les soldats surviennent à temps pour dégager le carrosse. Quelques heures plus tard, revenue en cet hôtel, votre mère mourut, en donnant le jour à Blanche.

LE CHEVALIER

Monsieur, pardonnez-moi, j'aurais dû me douter... Une fois de plus, j'ai parlé comme un étourdi.

LE MARQUIS

Bah! C'est ma vieille tête qui s'échauffe, elle aussi, un peu vite...

Mon carrosse est solide, les vieux chevaux ne s'étonnent de rien, Antoine nous sert depuis vingt ans. Il ne peut arriver à votre soeur rien fâcheux.

LE CHEVALIER

Oh! Ce n'est pas pour sa sécurité que je crains, vous le savez, mais pour son imagination malade.

LE MARQUIS

Blanche n'est que trop impressionnable, en effet! Un bon mariage arrangera tout cela. Allons! Allons! Une jolie fille a bien le droit d'être un peu craintive. Patience! Vous aurez des neveux qui feront les cent mille diables.

IL CAVALIERE

Credetemi, ciò che mette in pericolo la salute di Bianca, o forse la sua vita, non può essere soltanto la paura: è il gelo nel midollo dell'albero...

IL MARCHESE

Date retta a me! Parlate come un contadino superstizioso. Bianca mi sembra quasi sempre normale, e talvolta anche allegra.

IL CAVALIERE

Oh! Senza dubbio, capita che tragga in inganno anche me, e penso che sarebbe scongiurata la sua sorte se non leggessi sempre la maledizione nel suo sguardo.

IL MARCHESE

Quando Bianca e la sua governante saranno qui fra un momento, voi sorriderete delle vostre paure e lei si scorderà delle sue.

(Bianca entra dalla porta aperta, così inaspettata da domandarsi se essa ha ascoltato o no le ultime parole.)

Bianca, vostro fratello aveva una gran fretta di rivedervi.

BIANCA

Il signor Cavaliere è troppo premuroso col suo leprotto.

IL CAVALIERE

Non ripetete ad ogni proposito un gioco che ha senso solo per noi due.

BIANCA

Le lepri non hanno l'abitudine di passare la giornata fuori dalla loro tana. È ben vero che io mi portavo dietro la mia. Ma un semplice vetro tra questa folla e la mia persona spaventata mi è sembrato per un momento, ve l'assicuro, una protezione assolutamente risibile. Dovevo avere un'aria molto ridicola.

IL CAVALIERE

Il signor de Damas, che vi ha visto al crocevia di Bucy, mi ha appena detto che attraverso i finestrini avevate un contegno ineccepibile.

BIANCA

Oh! Il Signor de Damas ha visto senza dubbio

LE CHEVALIER

Croyez-moi: ce qui met la santé de Blanche en péril, ou peut-être sa vie, ne saurait être seulement la crainte. C'est le gel au coeur de l'arbre...

LE MARQUIS

Ouais! Vous parlez comme un villageois superstitieux. Blanche me paraît le plus souvent naturelle, et parfois même enjouée.

LE CHEVALIER

Oh! Sans doute, il arrive qu'elle me fasse illusion à moi-même, et je croirais le sort conjuré si je n'en lisais toujours la malédiction dans son regard.

LE MARQUIS

Lorsque Blanche et sa gouvernante seront ici, dans un moment, vous rirez de vos angoisses et elle oubliera les siennes.

Blanche, votre frère avait grande hâte de vous revoir.

BLANCHE

Monsieur le Chevalier est trop bon pour son petit lièvre...

LE CHEVALIER

Ne répétez pas à tout propos une plaisanterie qui n'a de sens que pour nous deux.

BLANCHE

Les lièvres n'ont pas l'habitude de passer la journée hors de leur gîte. Il est vrai que je transportais le mien avec moi. Mais une simple glace entre cette foule et ma craintive personne m'a paru un moment, je vous assure, une protection bien dérisoire. Je devais avoir l'air très ridicule.

LE CHEVALIER

Monsieur de Damas, qui vous a vue au carrefour Bucy, vient de me dire qu'à travers vos glaces vous faisiez très bonne contenance...

BLANCHE

Oh! Monsieur de Damas n'a sans doute vu

solo quello che voleva vedere... Davvero avevo un buon contegno? Mio Dio, forse il pericolo è come l'acqua fredda che all'inizio vi mozza il fiato e poi si è ma proprio agio quando ci si sta dentro fino al collo.

(Sforzandosi di sorridere; mentre sta quasi per cadere, ella si appoggia a una sedia.)

Questa cerimonia della dame della Visitazione è stata lunghissima e mi sono affaticata molto! Sarà per questo che sragiono. Col vostro permesso, padre mio, vado a riposarmi un po' prima di cena. Toh, guarda! Come il giorno cala in fretta questa sera...

IL MARCHESE

Direi che minaccia un temporale.

(Bianca si dirige verso la porta)

IL CAVALIERE

Poiché vi ritirate nel vostro appartamento, fatevi portare subito dei candelabri, e non restateci da sola. So che il crepuscolo vi rende sempre malinconica. Quando eravate bambina mi dicevate: «lo muoio ogni notte, per resuscitare ogni mattina!».

BIANCA

In verità, signor Cavaliere, non c'è mai stato che un solo mattino: quello di Pasqua. Ma ogni notte in cui si entra è quella della Santissima Agonia.

(Senza chiudere la porta alle proprie spalle, Bianca esce, lasciando il Cavaliere e il Marchese interdetti. – Il Marchese, sforzandosi di tranquillizzarsi, va a sedersi in poltrona.)

IL MARCHESE

La sua immaginazione passa sempre da un estremo all'altro. Che significa quest'ultima battuta?

IL CAVALIERE

Non ne so niente, che importa! È il suo sguardo e la sua voce che vanno dritti all'anima.

(decidendosi a un tratto a rompere questa atmosfera pesante)

I cavalli sono ormai staccati. Vado a interrogare il vecchio Antonio.

(Esce dalla porta piccola. Il Marchese si assopisce.)

que ce qu'il voulait voir... Réellement, je faisais bonne contenance? Mon Dieu, il en est peut-être du péril comme de l'eau froide qui d'abord vous coupe le souffle et où l'on se trouve à l'aise, dès qu'on y est entré jusqu'au cou.

Cette cérémonie chez les dames de la Visitation a été très longue et m'a beaucoup fatiguée. Voilà sans doute pourquoi je déraisonne. Avec votre permission, mon père, je vais prendre un peu de repos avant le souper. Tiens! comme le jour tombe vite ce soir.

LE MARQUIS

Je dirais volontiers qu'un orage menace.

LE CHEVALIER

Puisque vous vous retirez dans votre appartement, demandez tout de suite des flambeaux, et n'y restez pas sans compagnie. Je sais que le crépuscule vous rend toujours mélancolique. Vous me disiez quand vous étiez petite: "Je meurs chaque nuit pour ressusciter chaque matin."

BLANCHE

C'est qu'il n'y a jamais eu qu'un seul matin, Monsieur le Chevalier: celui de Pâques. Mais chaque nuit où l'on entre est celle de la Très Sainte Agonie...

LE MARQUIS

Son imagination va toujours d'un extrême à l'autre. Que signifie ce dernier trait?

LE CHEVALIER

Je n'en sais rien, qu'importe! C'est son regard et sa voix qui vont à l'âme...

Les chevaux sont maintenant dételés. Je m'en vais interroger le vieil Antoine.

BIANCA

(dall'interno)

Ah!

IL MARCHESE

(di soprassalto)

Sei tu, Thierry?

(precipitandosi verso la porta da dove chiama)

Che succede, ragazzo mio?

(Lungo silenzio durante il quale si sentono dei passi pesanti che si avvicinano)

THIERRY

(al colmo dello spavento, come un sonnambulo)

Stavo accendendo le candele, quando Mademoiselle Bianca è entrata nella stanza. Perso che avrà visto la mia ombra sul muro. Avevo accostato le tende.

(Bianca, livida, appare sulla soglia della porta. La sua voce, il suo atteggiamento, l'espressione del suo volto esprimono una sorta di decisione e di rassegnazione disperata.)

IL MARCHESE

(sforzandosi di essere sorridente)

Vedo che per fortuna non c'è niente di grave.

BIANCA

Oh! Signore, siete il più indulgente e il più gentile dei padri...

IL MARCHESE

Non parliamo più di questo piccolo incidente.

(Lungo silenzio)

BIANCA

Padre mio. Non c'è incidente così trascurabile che non vi si iscriva la volontà di Dio come tutta l'immensità del cielo si specchia in una goccia d'acqua. Col vostro permesso, ho deciso di entrare nel Carmelo.

IL MARCHESE

Nel Carmelo?

BIANCA

Penso che questa confessione vi sorprenda meno di quel che non vogliate lasciar apparire.

BLANCHE

Ah!

LE MARQUIS

C'est toi, Thierry?

Que se passe-t-il, mon garçon?

THIERRY

J'allumais les flambeaux, lorsque Mademoiselle Blanche est entrée dans la chambre... Je pense qu'elle a d'abord vu mon ombre sur le mur. J'avais tiré les rideaux.

LE MARQUIS

Je vois qu'il n'y a heureusement rien de grave.

BLANCHE

Oh! Monsieur, vous êtes le plus indulgent et le plus courtois des pères...

LE MARQUIS

Ne parlons plus de ce petit incident.

BLANCHE

Mon père, il n'est pas d'incident si négligeable où ne s'inscrit la volonté de Dieu comme toute l'immensité du ciel dans une goutte d'eau. Avec votre permission, j'ai décidé d'entrer au Carmel.

LE MARQUIS

Au Carmel!

BLANCHE

Je pense qu'un tel aveu vous surprend moins que vous ne voulez le laisser paraître.

IL MARCHESE

Ahimè! c'è sempre da temere, per una giovane virtuosa come mia figlia, le suggestioni di una devozione esaltata. Una figlia meno fiera non si tormenterebbe per un grido. Non si abbandona il mondo per disprezzo.

BIANCA

Io non disprezzo il mondo, il mondo per me è soltanto un elemento in cui non saprei vivere. Sì, padre mio, non riesco fisicamente a sopportare il rumore, la confusione. Mi si risparmi questa prova di nervi, e si vedrà di cosa sono capace.

IL MARCHESE

Mia cara figliola, tocca alla vostra coscienza decidere se la prova è al di sopra delle vostre forze o no.

(Bianca cade ai piedi di suo padre, sempre seduto in poltrona)

BIANCA

Oh! Padre mio, smettiamola con questo gioco, per pietà. Oh! Per pietà, lasciatemi credere che c'è un rimedio a questa orribile fragilità che è l'infelicità della mia vita! Se non sperassi che il Cielo ha qualche disegno su di me, morirei di vergogna qui, ai vostri piedi. È possibile che voi abbiate ragione, che la prova non sia stata spinta fino in fondo. Ma Dio non me ne vorrà. Io gli sacrificherò tutto, io rinuncio a tutto purché egli mi renda l'onore.

(Il Marchese pensieroso accarezza dolcemente la testa di Bianca, appoggiata alle sue ginocchia.)

[Interudio]

Quadro secondo

Alcune stimane dopo. Il parlatorio, al Carmelo di Compiègne.

La Priora e Bianca si parlano da una parte all'altra della doppia grata. Madame de Croissy, la Priora, è una donna anziana, visibilmente malata. All'alzarsi del sipario ella cerca in modo maldestro di avvicinare la sua poltrona alla grata

LA PRIORA

Non pensate che questa poltrona sia un privilegio della mia carica, come lo sgabello delle duchesse! Ahimè! per un senso di carità verso le mie care figlie così premurose, vorrei sentirmi a mio agio. Ma non è facile tornare a vecchie abitudini perdute da troppo tempo, e vedo bene che ciò che dovrebbe essere una gratifi-

LE MARQUIS

Hélas! On peut toujours craindre, pour une jeune personne aussi vertueuse que ma fille, les conseils d'une dévotion exaltée. Une fille moins fière ne se tourmenterait pas pour un cri. On ne quitte pas le monde par dépit.

BLANCHE

Je ne méprise pas le monde, le monde est seulement pour moi comme un élément où je ne saurais vivre. Oui, mon père, c'est physiquement que je n'en puis supporter le bruit, l'agitation. Qu'on épargne cette épreuve à mes nerfs, et on verra ce dont je suis capable.

LE MARQUIS

Mon enfant chérie, il n'appartient qu'à votre conscience de décider si l'épreuve est au-dessus de vos forces ou non...

BLANCHE

Oh! mon père, cessons ce jeu, par pitié. Oh! par pitié, laissez-moi croire qu'il est un remède à cette horrible faiblesse qui fait le malheur de ma vie! Si je n'espérais pas que le Ciel a quelque dessein sur moi, je mourrais ici de honte à vos pieds. Il est possible que vous ayez raison, que l'épreuve n'ait pas été poussée jusqu'au bout. Mais Dieu ne m'en voudra pas. Je Lui sacrifie tout, j'abandonne tout, je renonce à tout pour qu'il me rende l'honneur.

LA PRIEURE

N'allez pas croire que ce fauteuil soit un privilège de ma charge, comme le tabouret des duchesses! Hélas! par charité pour mes chères filles qui en prennent si grand soin, je voudrais m'y sentir à mon aise. Mais il n'est pas facile de retrouver d'anciennes habitudes depuis trop longtemps perdues, et je vois bien que ce qui

cazione per me non sarà mai che una mortificante necessità.

BIANCA

Deve essere dolce, Madre mia, sentirsi così avanti sulla via del distacco da non saper più tornare indietro.

LA PRIORA

Mia povera figliola, l'abitudine finisce per distaccarvi del tutto. Ma a che giova, per una religiosa, essere distaccata da tutto, se non è distaccata da se stessa, cioè perfino dal proprio distacco?...

(pausa)

Vedo che i rigori della nostra Regola non vi spaventano!

BIANCA

Essi mi attirano.

LA PRIORA

Sì, sì. Siete un'anima generosa.

(Pausa)

Che cosa vi spinge al Carmelo?

BIANCA

(con molta umiltà)

Vostra Reverenza mi ordina di parlare con molta franchezza?

LA PRIORA

Sì.

BIANCA

(risoluta)

Ebbene, il fascino di una vita eroica.

LA PRIORA

(brutale)

Il fascino di una vita eroica o quello di una certa maniera di vivere che vi sembra – a torto – dover rendere l'eroismo più facile, metterlo per così dire a portata di mano?

devrait être un agrément ne sera jamais plus pour moi qu'une humiliante nécessité.

BLANCHE

Il doit être doux, ma mère, de se sentir si avancée dans la voie du détachement qu'on ne saurait plus retourner en arrière.

LA PRIEURE

Ma pauvre enfant, l'habitude finit par détacher de tout. Mais à quoi bon, pour une religieuse, être détachée de tout, si elle n'est pas détachée de soi-même, c'est-à-dire de son propre détachement?...

Je vois que les sévérités de notre règle ne vous effraient pas!

BLANCHE

Elles m'attirent.

LA PRIEURE

Oui, oui, vous êtes une âme généreuse...

Qui vous pousse au Carmel?

BLANCHE

Votre Révérence m'ordonne-t-elle de parler tout à fait franchement?

LA PRIEURE

Oui

BLANCHE

Hé bien, l'attrait d'une vie héroïque.

LA PRIEURE

L'attrait d'une vie héroïque ou celui d'une certaine manière de vivre qui vous paraît - bien à tort - devoir rendre l'héroïsme plus facile, le mettre pour ainsi dire à la portée de la main?

BIANCA

Perdonatemi, mia Reverenda Madre, ma io non ho mai fatto di questi calcoli.

LA PRIORA

I calcoli più pericolosi sono quelli che noi chiamiamo illusioni.

BIANCA

Io posso avere delle illusioni. Ma non chiederei di meglio che di esserne spogliata.

LA PRIORA

Esserne spogliata... Dovrete farvi carico di questo da sola, figlia mia; qui ognuna ha già troppo da fare con le sue illusioni. Figlia mia, la gente comune si chiede a che cosa serviamo, e dopo tutto si può scusarla se se lo domandano. No, figlia mia, noi non siamo un'impresa di penitenza o dei conservatori di virtù, noi siamo una casa di preghiera, perché soltanto la preghiera giustifica la nostra esistenza; chi non crede nella preghiera non può fare altro che scambiarsi per impostori o parassiti. Se la fede in Dio è universale, non dovrebbe essere così anche per la preghiera? Così ogni preghiera, fosse anche quella di un pastorella che fa la guardia al suo gregge, è la preghiera del genere umano.

(Breve silenzio)

Ciò che il pastorella fa ogni tanto, e per un impulso del cuore, noi dobbiamo farlo giorno e notte. Oh! Fanciulla mia, non è secondo lo spirito del Carmelo farsi prendere dalla tenerezza, ma io sono vecchia e malata, e sono vicino alla fine. Posso di certo intenerirmi per voi. Vi aspettano grandi prove, figlia mia.

BIANCA

Che importa, se Dio mi dà la forza.

LA PRIORA

Ciò che egli vuol mettere alla prova, in voi, non è la vostra forza, ma la vostra debolezza...

(Bianca piange)

Piangete?

BLANCHE

Ma révérende mère, pardonnez-moi, je n'ai jamais fait de tels calculs.

LA PRIEURE

Les plus dangereux de nos calculs sont ceux que nous appelons des illusions.

BLANCHE

Je puis avoir des illusions. Je ne demanderais pas mieux qu'on m'en dépouille.

LA PRIEURE

Qu'on vous en dépouille... Il faudra vous charger seule de ce soin, ma fille. Chacune ici a déjà trop à faire de ses propres illusions. Ma fille, les bonnes gens se demandent à quoi nous servons, et après tout ils sont bien excusables de se le demander. Non, ma fille, nous ne sommes pas une entreprise de mortification ou des conservatoires de vertus, nous sommes des maisons de prière, la prière seule justifie notre existence; qui ne croit pas à la prière ne peut nous tenir que pour des imposteurs ou des parasites. Si la croyance en Dieu est universelle, ne faut-il pas qu'il en soit autant de la prière? Ainsi, chaque prière, fût-ce celle d'un petit pâtre qui garde ses bêtes, c'est la prière du genre humain.

Ce que le petit pâtre fait de temps en temps, et par un mouvement de son coeur, nous devons le faire jour et nuit. Oh! Mon enfant, il n'est pas selon l'esprit du Carmel de s'attendrir, mais je suis vieille et malade, me voilà très près de ma fin, je peux bien m'attendrir sur vous. De grandes épreuves vous attendent, ma fille.

BLANCHE

Qu'importe, si Dieu me donne la force.

LA PRIEURE

Ce qu'il veut éprouver en vous, n'est pas votre force, mais votre faiblesse...

Vous pleurez?

BIANCA

Piango più di gioia che di dolore. Le vostre parole sono dure, ma sento che anche se fossero più dure non potrebbero spezzare lo slancio che mi porta verso di voi. In effetti non ho altro rifugio.

LA PRIORA

La nostra Regola non è un rifugio. Non è la nostra Regola che custodisce, figlia mia, siamo noi che custodiamo la Regola.

(Pausa lunga)

Ditemi ancora: per caso, avete già scelto il vostro nome da Carmelitana, nell'eventualità che dovessimo ammettervi al noviziato? Ma di certo non ci avete mai pensato.

BIANCA

Sì, invece, Madre mia, vorrei chiamarmi Suor Bianca dell'Agonia di Cristo.

(La Priora ha un soprassalto impercettibile, poi tranquilla e decisa)

LA PRIORA

Andate in pace, figlia mia.

(Bianca si inginocchia ed esce)

[Interludio]

Quadro terzo

La ruota. All'interno del convento.

Bianca e una suora giovanissima, Costanza di San Dionigi, prendono le vivande e gli oggetti d'uso che la suora dispensiera passa loro

COSTANZA

Ancora queste maledette fave.

BIANCA

Si dice che gli accaparratori abbiano messo da parte la farina, e che Parigi stia per rimanere senza pane.

COSTANZA

(con gioia fanciullesca)

Tenete! Ecco il nostro gran ferro da stiro che chiediamo da tempo! Guardate come hanno rifatto bene la guarnizione del manico. Non sentiremo più Suor Giovanna dell'Infanzia Divina gridare soffiandosi sul dito:

BLANCHE

Je pleure moins de peine que de joie. Vos paroles sont dures, mais je sens que de plus dures encore ne sauraient briser l'élan qui me porte vers vous. Je n'ai pas d'autre refuge, en effet.

LA PRIEURE

Notre règle n'est pas un refuge. Ce n'est pas la règle qui nous garde, ma fille, c'est nous qui gardons la règle.

Dites-moi encore: avez-vous, par extraordinaire, déjà choisi votre nom de carmélite, au cas où nous vous admettrions à la probation? Mais, sans doute, n'y avez-vous jamais pensé?

BLANCHE

Si fait, ma mère. Je voudrais m'appeler soeur Blanche de l'Agonie du Christ.

LA PRIEURE

Allez en paix, ma fille.

CONSTANCE

Encore ces maudites fèves!

BLANCHE

On dit que les accapareurs retiennent la farine, et que Paris va manquer de pain...

CONSTANCE

Tiens! voilà notre gros fer à repasser que nous réclamons depuis si longtemps! Regardez comme la poignée en est bien regarnie... Nous n'entendrons plus soeur Jeanne de la Divine Enfance crier en soufflant sur ses doigts:

(*contraffacendo una voce che strilla*)

«Ma come si fa a stirare con un ferro simile!»,
«Come si fa!»

(*con voce normale*)

Io mi mordo ogni volta la lingua per non ridere, ma in realtà sono così contenta! Questo «Come si fa!» mi fa venire in mente la campagna e i nostri buoni paesani di Tilly... Oh! Suor Bianca, sei settimane prima di entrare in convento, si è festeggiato laggiù il matrimonio di mio fratello. Tutti i contadini erano riuniti, venti ragazze gli hanno offerto un mazzo di fiori al suono dei violini. Ci fu una messa solenne, pranzo al castello, e danze per tutto il giorno. Ho danzato cinque controdanze con tutto il mio entusiasmo, ve l'assicuro. Questa brava gente mi voleva bene alla follia, perché ero allegra e ballavo bene come loro.

BIANCA

Non vi vergognate di parlare in questo modo quando la nostra Reverenda Madre...

COSTANZA

Oh! Sorella mia, per salvare la vita della nostra Madre, darei volentieri la mia piccola povera vita che non vale niente, sì, in fede mia, io l'offrirei in dono. Eppure, a cinquantanove anni non è ormai tempo di morire?

BIANCA

Non avete mai avuto paura della morte?

COSTANZA

Non credo... sì, forse, tanto tempo fa, quando non sapevo che cosa fosse.

BIANCA

E dopo...

COSTANZA

Dio mio, Suor Bianca, la vita mi è sembrata subito così divertente! Dicevo a me stessa che anche la morte doveva esserlo...

BIANCA

E ora?

“C'est-y possible de repasser avec un fer pareil!” “C'est-y!”

Je me mords chaque fois la langue pour ne pas rire, mais je suis si contente! Ce “C'est-y” me rappelle la campagne, et nos bons villageois de Tilly. Oh! soeur Blanche, six semaines avant mon entrée en religion, on a fêté là-bas le mariage de mon frère. Tous les paysans étaient rassemblés, vingt filles lui ont présenté un bouquet au son des violons. Il y eut grand-messe, dîner au château, et danse toute la journée. J'ai dansé cinq contredanses de tout mon coeur, je vous assure. Ces pauvres gens m'aimaient tous à la folie, parce que j'étais gaie et que je sautais aussi bien qu'eux...

BLANCHE

Vous n'avez pas honte de parler ainsi lorsque notre révérende mère...

CONSTANCE

Oh! ma soeur, pour sauver la vie de notre mère, je donnerais volontiers ma pauvre petite vie de rien du tout, oui, ma foi oui, je la donnerais... Mais quoi, à cinquante-neuf ans n'est-il pas grand temps de mourir?

BLANCHE

Vous n'avez jamais craint la mort?

CONSTANCE

Je ne crois pas... Si, peut-être... il y a très longtemps, lorsque je ne savais pas ce que c'était.

BLANCHE

Et après...

CONSTANCE

Mon Dieu, soeur Blanche, la vie m'a tout de suite paru si amusante! Je me disais que la mort devait l'être aussi...

BLANCHE

Et maintenant?

COSTANZA

Oh! Ora non so più cosa pensare della morte, ma la vita mi sembra sempre così divertente. Cerco di fare nel modo migliore quello che mi viene ordinato, ma gli ordini che mi danno mi divertono... dopo tutto devo essere biasimata perché mi diverto a servire Dio?

BIANCA

Non temete che Dio si stanchi di tutto questo buon umore?

(Suor Costanza la guarda interdetta, il suo volto infantile contratto da una smorfia dolorosa)

COSTANZA

Perdonatemi, Suor Bianca.

(con aria infantile e dolce)

Non posso credere che abbiate voluto ferirmi di proposito.

(Silenzio)

BIANCA

Ebbene sì, non vi sbagliate... Il fatto è che provavo invidia per voi...

COSTANZA

Voi invidiare me! Ah! Questa è veramente la cosa più strana che abbia mai sentito! Voi mi invidiate, mentre io meriterei la frusta per aver parlato con tanta leggerezza della morte della nostra Reverenda Madre...

(con grande umiltà)

Oh! Suor Bianca, poiché poco fa ho parlato come una sciocca, abbiate la bontà di aiutarmi a riparare la mia colpa. Mettiamoci in ginocchio e offriamo le nostre due povere piccole vite per quella di Sua Reverenza.

BIANCA

Ma è una bambinata...

COSTANZA

Oh! Non del tutto, Suor Bianca. Io credo veramente che si tratti di una ispirazione dell'anima.

BIANCA

Voi vi burlate di me...

CONSTANCE

Oh! maintenant, je ne sais plus ce que je pense de la mort, mais la vie me paraît toujours aussi amusante. J'essaie de faire le mieux possible ce qu'on me commande, mais ce qu'on me commande m'amuse... Après tout dois-je être blâmée parce que le service du bon Dieu m'amuse?

BLANCHE

Ne craignez-vous point que Dieu se lasse de tant de bonne humeur?

CONSTANCE

Pardonnez-moi, soeur Blanche.

Je ne peux m'empêcher de croire que vous venez, exprès, de me faire du mal.

BLANCHE

Hé bien, vous ne vous trompez pas... C'est que je vous enviais...

CONSTANCE

Vous m'enviez! Ah! par exemple, voilà bien la chose la plus étrange que j'aie jamais entendue! Vous m'enviez, alors que je mériterais d'être fouettée pour avoir parlé si légèrement de la mort de notre Révérende Mère!...

Oh! soeur Blanche, puisque j'ai si étourdiment parlé tout à l'heure, ayez la bonté de m'aider à réparer ma faute. Mettons-nous à genoux et offrons nos deux pauvres petites vies pour celle de sa Révérence.

BLANCHE

C'est un enfantillage...

CONSTANCE

Oh! pas du tout, soeur Blanche, je crois vraiment que c'est une inspiration de l'âme.

BLANCHE

Vous vous moquez de moi...

COSTANZA

L'idea mi è venuta tutta d'un tratto, non penso che ci sia qualcosa di male. Mi son sempre augurata di morir giovane.

BIANCA

Che c'entro io in questa commedia?

COSTANZA

Ebbene! La prima volta che vi ho visto, ho capito che ero esaudita.

BIANCA

(con veemenza)

Esaudita su che cosa?

COSTANZA

Nel...

(Bianca le si avvicina)

BIANCA

Posate questo ridicolo ferro da stiro, e rispondetemi, vi prego.

(Costanza posa dolcemente il ferro sulla tavola)

COSTANZA

Ebbene... ho capito che Dio m'avrebbe fatto la grazia di non farmi invecchiare, e che noi saremmo morte assieme, lo stesso giorno – dove e come – per esempio – questo non lo sapevo, e in questo momento continuo sempre a ignorarlo...

BIANCA

Che idea folle e stupida! Non vi vergognate di credere che la vostra vita possa riscattare la vita di chicchessia? Voi siete orgogliosa come un demonio... Vi... vi... vi proibisco...

COSTANZA

Ero ben lontana dal volervi offendere.

[Interludio]

CONSTANCE

L'idée m'est venue tout à coup, je ne pense pas qu'il y ait là aucun mal. J'ai toujours souhaité mourir jeune.

BLANCHE

Qu'ai-je à faire dans cette comédie?

CONSTANCE

Hé bien, la première fois que je vous ai vue, j'ai compris que j'étais exaucée.

BLANCHE

Exaucée de quoi?

CONSTANCE

De...

BLANCHE

Posez ce fer ridicule, et répondez-moi, je vous prie.

CONSTANCE

Hé bien... J'ai compris que Dieu me ferait la grâce de ne pas me laisser vieillir, et que nous mourrions ensemble, le même jour - où et comment, par exemple, ça je l'ignorais, et dans ce moment je l'ignore toujours...

BLANCHE

Quelle idée folle et stupide! N'avez-vous pas honte de croire que votre vie puisse racheter la vie de qui que ce soit? Vous êtes orgueilleuse comme un démon... Vous... vous... je vous défends...

CONSTANCE

J'étais bien loin de vouloir vous offenser.

Quadro quarto

Cella dell'infermeria.

Maria dell'Incarnazione è al capezzale della Priora. La Priora è nel suo letto. Durante tutta la scena, i suoi modi, il suo atteggiamento contrasteranno con l'espressione angosciata e quasi smarrita del suo volto.

LA PRIORA

Abbate la bontà di sollevarmi questo cuscino... Non pensate che il dottor Javelinot mi permetterà di mettermi a sedere in poltrona? È una gran pena per me mostrarmi alle mie figliole distesa come un'annegata appena uscita dall'acqua, mentre ho ancora le testa a posto. Oh! Non ch'io voglia ingannare qualcuno! Ma quando il coraggio viene a mancare in modo così miserevole, bisognerebbe almeno essere capaci di darsi un contegno.

MADRE MARIA

Mi pareva, Madre mia, che le vostre angosce si fossero alquanto acquistate questa notte...

LA PRIORA

Non era che un sapore dell'anima. Che Dio ne sia ringraziato! Non mi vedevo più morire. «Vedersi morire» passa per essere un modo di dire alla gente del popolo... Ebbene, Madre mia, è vero che io mi vedo morire. Niente mi distrae da questa visione. Io sono sola, madre mia, assolutamente sola, senza alcuna consolazione. Parlatemi con franchezza! Quanto tempo mi dà ancora da vivere il dottor Javelinot?

MADRE MARIA

La vostra tempra è delle più forti che egli abbia visto. Egli teme per voi un passaggio lento e difficile. Ma Dio...

LA PRIORA

Dio stesso si è fatto un'ombra. Ahimè! Ho più di trent'anni di professione, dodici anni di priorato. Ho meditato sulla morte ogni ora della mia vita, e ora tutto questo non mi serve a niente! Mi pare che Bianca de la Force sia molto in ritardo. Dopo la riunione di ieri, è sempre decisa sul nome che si è scelto?

MADRE MARIA

Sì. Salvo il vostro benessere, ella desidera sempre chiamarsi Suor Bianca dell'Agonia del

LA PRIEURE

Ayez la bonté de relever ce coussin... Ne pensez-vous pas que Monsieur Javelinot permettra qu'on m'installe dans le fauteuil? C'est une grande peine pour moi de me montrer à mes filles ainsi étendue comme une noyée qu'on vient de sortir de l'eau, alors que j'ai si bien gardé toute ma tête. Oh! ce n'est pas que je veuille tromper personne! Mais quand fait si misérablement défaut le courage, il faudrait être au moins capable de composer son maintien.

MÈRE MARIE

J'avais cru comprendre, ma mère, que vos angoisses s'étaient bien apaisées cette nuit...

LA PRIEURE

Ce n'était qu'un assoupissement de l'âme. Dieu en soit pourtant remercié! Je ne me voyais plus mourir. "Se voir mourir" passe pour n'être qu'un dicton de bonnes gens... Hé bien, ma mère, il est vrai que je me vois mourir. Rien ne me distraie de cette vue. Je suis seule, ma mère, absolument seule, sans aucune consolation. Parlez-moi franchement! Combien de temps Monsieur Javelinot me donne-t-il encore à vivre?

MÈRE MARIE

Votre tempérament est des plus forts qu'il ait vus. Il craint pour vous un passage lent et difficile. Mais Dieu...

LA PRIEURE

Dieu s'est fait lui-même une ombre... Hélas! J'ai plus de trente ans de profession, douze ans de supériorat. J'ai médité sur la mort chaque heure de ma vie, et cela maintenant ne me sert de rien!... Je trouve que Blanche de la Force tarde beaucoup! Après la réunion d'hier, s'en tient-elle décidément au nom qu'elle a choisi?

MÈRE MARIE

Oui. Sauf votre bon plaisir, elle souhaite toujours s'appeler soeur Blanche de l'Agonie du

Cristo.

LA PRIORA

Sono stata io a introdurre in questo convento suor Bianca dell'Agonia del Cristo. Di tutte le mie figliuole, nessuna mi dà più preoccupazione. Avevo pensato di raccomandarla alla vostra carità. Ma, a pensarci bene, e se Dio lo vuole, sarà l'ultimo atto del mio priorato. Madre Maria...

MADRE MARIA

Mia Reverenda Madre?

LA PRIORA

È in nome dell'obbedienza che vi affido Bianca de la Force. Mi darete conto di lei davanti a Dio.

MADRE MARIA

Sì, Madre mia.

LA PRIORA

Vi sarà necessaria un grande fermezza di giudizio e di carattere, ma è precisamente quello che le manca, e che voi avete in sovrabbondanza.

MADRE MARIA

È fin troppo vero. Voi vedete chiaramente in me, come sempre.

(Bussano alla porta)

LA PRIORA

Eccola, fatela entrare.

(Madre Maria va fino alla porta, si sposta per lasciare entrare Bianca, poi esce. – Bianca si inginocchia davanti al letto)

Alzatevi, figlia mia. Mi ero ripromessa di intrattenervi un po' a lungo, ma la conversazione che ho appena avuto mi ha molto affaticata. Voi siete l'ultima venuta, e perciò la più cara al mio cuore. Sì, di tutte le mie figlie la più cara, come il figlio della vecchiaia, e anche la più esposta all'imprevisto, alle minacce. Per allontanare questa minaccia, avrei dato volentieri la mia povera vita, oh! certamente l'avrei data...

Christ. Vous m'avez toujours parue fort émue de ce choix.

LA PRIEURE

C'est moi qui ai introduit dans cette maison soeur Blanche de l'Agonie du Christ. De toutes mes filles, aucune ne m'inquiète davantage. J'avais pensé la recommander à votre charité. Mais réflexion faite, et si Dieu le veut, ce sera le dernier acte de mon supérieurat. Mère Marie...

MÈRE MARIE

Ma révérende mère?

LA PRIEURE

C'est au nom de l'obéissance que je vous remets Blanche de la Force. Vous me répondrez d'elle devant Dieu.

MÈRE MARIE

Oui, ma mère.

LA PRIEURE

Il vous faudra une grande fermeté de jugement et de caractère, mais c'est précisément ce qui lui manque, et que vous avez de surcroît.

MÈRE MARIE

Il n'est que trop vrai. Vous voyez clair en moi, comme toujours.

LA PRIEURE

La voici, priez-la d'entrer.

Relevez-vous, ma fille. J'avais fait le projet de

vous entretenir un peu longuement, mais la conversation que je viens d'avoir m'a beaucoup fatiguée. Vous êtes la dernière venue, et pour ce fait la plus chère à mon coeur. Oui, de toutes mes filles, la plus chère, comme l'enfant de la vieillesse, et aussi la plus hasardée, la plus menacée. Pour détourner cette menace, j'aurais bien donné ma pauvre vie, oh! certes, je l'eusse donnée.

(Bianca si getta di nuovo in ginocchio, singhiozzando. La Priora posa la mano sulla sua testa.)

Ora non posso che offrire la mia morte...

Je ne puis donner maintenant que ma mort,

(Silenzio)

Dio si glorifica nei suoi Santi, nei suoi eroi, nei suoi martiri, ma egli si glorifica anche nei suoi poveri.

Dieu se glorifie dans ses saints, ses héros et ses martyrs. Il se glorifie aussi dans ses pauvres.

BIANCA

Io non ho paura della povertà.

BLANCHE

Je n'ai pas peur de la pauvreté.

LA PRIORA

Dio si è fatto carico del vostro onore, e questo è più al sicuro nelle sue mani che nelle vostre. Alzatevi questa volta, per davvero. Addio, vi benedico. Addio mia piccola bambina...

LA PRIEURE

Dieu a pris votre honneur en charge, et il est plus en sûreté dans ses mains que dans les vôtres. Relevez-vous cette fois pour tout de bon. A Dieu, je vous bénis. A Dieu, ma petite enfant...

(Bianca esce. – Madre Maria dell'Incarnazione rientra assieme al medico e a suor Anna della Croce.)

Dottor Javelinot, vi prego, datemi un'altra dose di questa medicina.

Monsieur Javelinot, je vous prie de me donner une nouvelle dose de ce remède.

IL DOTTOR JAVELINOT

Vostra Reverenza non la sopporterebbe.

MONSIEUR JAVELINOT

Votre Révérence ne la supporterait pas.

LA PRIORA

Dottor Javelinot, voi sapete bene che nei conventi è usanza che una Priora prenda pubblicamente congedo dalla Comunità.

(a Madre Maria)

LA PRIEURE

Monsieur Javelinot, vous savez qu'il est d'usage dans nos maisons qu'une prieure prenne publiquement congé de la communauté.

Madre Maria, cercate di convincere il Dottor Javelinot. Questo elisir o un altro, poco importa. Oh! Madre mia, guardate: posso mostrare fra un istante questa faccia alle mie figlie?

Mère Marie, tâchez de convaincre Monsieur Javelinot. Cet élixir ou un autre, n'importe quoi. Oh! ma mère, regardez: vais-je dans un instant montrer ce visage à mes filles?

MADRE MARIA

Oh! Madre mia, non datevi più pena per noi! Non preoccupatevi più che per il Signore.

MÈRE MARIE

Oh! ma mère, ne vous mettez plus en peine de nous! Ne vous inquiétez plus désormais que de Dieu.

LA PRIORA

Che cosa sono mai in quest'ora, io miserabile, per preoccuparmi di Lui? Sia lui piuttosto a preoccuparsi di me!

LA PRIEURE

Que suis-je à cette heure, moi misérable, pour m'inquiéter de Lui? Qu'il s'inquiète donc d'abord de moi!

MADRE MARIA

Vostra Reverenza delira!

(La testa della Priora ricade pesantemente sul guanciale. Subito dopo si avverte il suo rantolo)

Chiudete bene questa finestra. La nostra Reverenda Madre non è più responsabile di quello che dice, ma è meglio che non si scandalizzi nessuno...

(Suor Anna si sente mancare)

Andiamo! Suor Anna della Croce, non vorrete svenire adesso come una femminuccia. Mettetevi in ginocchio, pregate! Ciò vi aiuterà più che i sali.

(Mentre Madre Maria parla, la Priora s'è quasi levata a sedere. Essa ha gli occhi sbarrati, e quando smette di parlare, le ricade la mascella inferiore.)

LA PRIORA

Madre Maria dell'Incarnazione! Madre Maria!...

MADRE MARIA

Mia Reverenda Madre?

LA PRIORA

(con voce roca)

Ho visto la nostra cappella vuota e profanata, l'altare spaccato in due, paglia e sangue sul pavimento... Oh! oh! Dio ci abbandona! Dio ci ripudia!

MADRE MARIA

Vostra Reverenza non è in grado di frenare la lingua, ma la supplico di non dir nulla che possa...

LA PRIORA

Non dire niente... non dire niente... Che importa quello che dico! Io non comando più alla mia lingua che al mio viso.

(La Priora cerca di alzarsi a sedere sul suo letto)

L'angoscia aderisce alla mia pelle come una maschera di cera... Oh potessi strappare questa maschera con le mie unghie!

(La Priora lascia ricadere la testa sul guanciale)

MADRE MARIA

Avvertite le sorelle che oggi non vedranno la Reverenda Madre. Alle dieci, ricreazione come

MÈRE MARIE

Votre Révérence délire.

Poussez tout à fait cette fenêtre. Notre révérende mère n'est plus responsable des propos qu'elle tient, mais il est préférable qu'ils ne scandalisent personne...

Allons! Soeur Anne de la Croix, vous n'allez pas vous évanouir comme une femmelette. Mettez-vous à genoux, priez! Cela vous vaudra mieux que des sels.

LA PRIEURE

Mère Marie de l'Incarnation! Mère Marie...

MÈRE MARIE

Ma révérende mère?

LA PRIEURE

Je viens de voir notre chapelle vide et profanée - l'autel fendu en deux, de la paille et du sang sur les dalles... Oh! oh! Dieu nous délaisse! Dieu nous renonce!

MÈRE MARIE

Votre Révérence est hors d'état de retenir sa langue, mais je la supplie d'essayer de ne rien dire qui puisse...

LA PRIEURE

Ne rien dire... Ne rien dire... Qu'importe ce que je dis! Je ne commande pas plus à ma langue qu'à mon visage.

L'angoisse adhère à ma peau comme un masque de cire... Oh! que ne puis-je arracher ce masque avec mes ongles!

MÈRE MARIE

Prévenez vos soeurs qu'elles ne verront pas la révérende mère aujourd'hui. A dix heures,

al solito.

récréation, comme d'habitude.

(Suor Anna della Croce esce. – La Priora, che ha ascoltato tutto, si raddrizza e con voce forte)

LA PRIORA

Madre Maria dell'Incarnazione, in nome della Santa Obbedienza vi ordino...

LA PRIEURE

Mère Marie de l'Incarnation, au nom de la sainte obéissance, je vous ordonne...

(Vinta dallo sforzo, ella ricade di nuovo rantolando. – La porta si socchiude e Bianca entra con un passo da sonnambula. La Priora la scorge e si capisce che ella la chiama. – Bianca resta in piedi come impietrita.)

MADRE MARIA

La Reverenda Madre vuole che vi accostiate al suo letto.

MÈRE MARIE

La révérende mère veut que vous approchiez jusqu'à son lit.

(Bianca, impietrita, si inginocchia accanto al letto. La priora le passa una mano sulla fronte.)

LA PRIORA

(con un soffio)

Bianca...

LA PRIEURE

Blanche...

(Si capisce che la Priora rivolge una raccomandazione a Bianca, poi improvvisamente ha una crisi di soffocamento)

MADRE MARIA

È una cosa insensata... non si dovrebbe consentire...

MÈRE MARIE

C'est une chose insensée... On ne devrait pas permettre...

LA PRIORA

Domanda perdono... morte... paura... paura della morte.

LA PRIEURE

Demande pardon... mort... peur... peur de la mort.

(Ella ricade morta)

BIANCA

(alla Madre Maria)

la Reverenda Madre desidera... La Reverenda Madre desidererebbe... avrebbe desiderato...

BLANCHE

La révérende mère désire... La révérende mère désirait... aurait désiré...

(Ella cade in ginocchio, il volto nascosto tra le coperte del letto, in singhiozzi. – Suono di campana sulla scena.)

ATTO SECONDO

Quadro primo

Cappella delle religiose

La Priora è morta e viene esposta nella bara scoperta al centro della cappella. Si fa notte. La cappella non è rischiarata che dai sei ceri attorno alla bara. Bianca e Costanza di San Dionigi vegliano la salma della defunta.

COSTANZA

«Qui Lazarum resuscitasti a monumento foetidum».

BIANCA

Tu eis, Domine, dona requiem et locum indulgentiae.»

COSTANZA

Qui venturus est judicare vivo set mortuos, et saeculum per ignem.»

BIANCA

Tu eis, Domine, dona requiem...

COSTANZA E BIANCA

«...et locum indulgentiae. Amen.»

(Sentendo suonare l'orologio del convento, Costanza si alza e lascia Bianca sola per andare a cercare chi la sostituisce. Lungo silenzio. Bianca cerca di pregare. I suoi guardi fissano il cadavere. Ella si alza e si dirige verso la porta. La porta si apre e appare Madre Maria.)

MADRE MARIA

Che cosa fate? Non siete di veglia?

BIANCA

Io... Io... L'ora è già passata, Madre mia.

MADRE MARIA

Che volete dire? Quelle che vi devono dare il cambio sono ancora in cappella?

BIANCA

È che... che Suor Costanza è andata a cercarle... allora...

MADRE MARIA

E allora voi avete avuto paura e...

BIANCA

Non credevo di fare niente di male venendo

CONSTANCE

Qui Lazarum resuscitasti a monumento foetidum.

BLANCHE

Tu eis, Domine, dona requiem et locum indulgentiae.

CONSTANCE

Qui venturus es judicare vivos et mortuos, et saeculum per ignem.

BLANCHE

Tu eis, Domine, dona requiem...

CONSTANCE, BLANCHE

...et locum indulgentiae. Amen

MÈRE MARIE

Que faites-vous? N'êtes-vous pas de veille?

BLANCHE

Je... Je... L'heure est déjà passée, ma mère.

MÈRE MARIE

Que voulez-vous dire? Vos remplaçantes sont a la chapelle?

BLANCHE

C'est-à-dire que... que soeur Constance est allée les chercher... Alors...

MÈRE MARIE

Alors vous avez pris peur et...

BLANCHE

Je ne croyais pas mal faire en allant jusqu'à la

fino alla porta.

porte.

(Bianca accenna a un gesto per tornare vicino alla bara.)

MADRE MARIA

No, figliola mia, di grazia! Non tornate da dove siete venuta! Un compito incompleto è un compito incompleto, non pensateci più... Come siete turbata! Ma la notte è fresca, e io penso che stiate tremando più per il freddo che per la paura. Vi accompagnerò io stessa nella vostra cella. E ora non state a rimuginare su questo piccolo incidente... Rimettetevi a letto, fatevi il segno della croce e dormite. Vi dispenso formalmente da ogni altra preghiera. Domani la vostra mancanza vi ispirerà più dolore che vergogna. È allora che potrete chiedere perdono a Dio, senza il rischio di offenderlo ancora.

MÈRE MARIE

Non, mon enfant, de grâce! Ne retournez pas d'où vous venez... Une tâche manquée est une tâche manquée, n'y pensez plus. Comme vous voilà tout émue! Mais la nuit est fraîche, et je pense que vous tremblez moins de peur que de froid. Je m'en vais vous conduire moi-même à votre cellule. Et maintenant, n'allez pas ruminer ce petit incident... Couchez-vous, signez-vous, et dormez. Je vous dispense formellement de toute autre prière. Demain votre faute vous inspirera plus de douleur que de honte, c'est alors que vous en pourrez demander pardon à Dieu, sans risquer de l'offenser davantage.

(Madre Maria posa la mano sulla spalla di Bianca e la sospinge verso la porta.)

[Interludio]

(Entrano, davanti al sipario, Costanza con una croce di fiori fra le braccia, e Bianca con un mazzo di fiori.)

COSTANZA

Suor Bianca, mi pare che la nostra croce sia alta e grossa. La tomba della nostra povera Madre è così piccola!

CONSTANCE

Soeur Blanche, je trouve notre croix bien haute et bien grosse. La tombe de notre pauvre mère est si petite!

BIANCA

Che possiamo fare adesso dei fiori superflui?

BLANCHE

Qu'allons-nous faire maintenant des fleurs qui nous restent?

COSTANZA

Ebbene, ne faremo un mazzo per la nuova Priora.

CONSTANCE

Hé bien, nous en ferons un bouquet pour la nouvelle Prieure.

BIANCA

Mi domando se Madre Maria dell'Incarnazione ama i fiori.

BLANCHE

Je me demande si mère Marie de l'Incarnation aime les fleurs?

COSTANZA

Dio! lo vorrei tanto?

CONSTANCE

Dieu! je voudrais tant!

BIANCA

Che ella ami i fiori?

BLANCHE

Qu'elle aime les fleurs?

COSTANZA

No, Suor Bianca, ma che venisse eletta Priora.

CONSTANCE

Non, soeur Blanche, mais qu'elle soit élue Prieure.

BIANCA

Voi pensate sempre che Dio faccia quello che piace a voi!

COSTANZA

Perché no? Ciò che noi chiamiamo caso, è forse la logica di Dio? Pensate alla morte della nostra cara Madre, Suor Bianca! Chi avrebbe mai potuto credere che essa avrebbe penato tanto a morire, che sarebbe morta così male! Si direbbe quasi che al momento di dargliela, il buon Dio abbia sbagliato morte, come quando al guardaroba vi danno una vesta per un'altra. Sì, questo doveva essere la morte di un'altra, una morte troppo piccola per lei; non riusciva nemmeno a infilare le maniche.

BIANCA

La morte di un'altra? Che vuol dire questo, Suor Costanza?

COSTANZA

Vuol dire che quest'altra, quando verrà l'ora della morte, si stupirà di entrarci così facilmente e di starci comoda. Non si muore ognuno per sé, ma gli uni per gli altri, chi sa mai?

(Escono)

Quadro secondo

La sala del capitolo

Due porte, una grande sulla sinistra, una piccola, quella di chiusura, sulla destra. La Comunità si riunisce per l'obbedienza alla nuova Priora. La sala è a volta. Sul muro, di fronte, un Crocifisso molto grande e bello. Sotto il Crocifisso, lo scanno della Priora. Lungo i muri delle panche dove siedono le religiose. All'alzarsi del sipario, si assiste alla fine della cerimonia dell'obbedienza, molte religiose sono già sedute sulle panche. Bianca e Costanza entreranno per ultime.

LA NUOVA PRIORA

Mie care figliole, devo ancora dirvi che ci troviamo private della nostra compianta Madre nel momento in cui la sua presenza ci sarebbe più necessaria. Senza dubbio sono finiti i tempi prosperi e tranquilli quando ci si dimentica troppo facilmente che niente ci assicura contro il male, e che siamo sempre nella mani di Dio. Che cosa vorrà il tempo che stiamo per vivere, io l'ignoro. Aspetto soltanto dalla Santa provvidenza le umili virtù che i ricchi e i potenti disprezzano volentieri – la buona volontà, la

BLANCHE

Vous croyez toujours que Dieu fera selon votre bon plaisir!

CONSTANCE

Pourquoi pas? Ce que nous appelons hasard, c'est peut-être la logique de Dieu. Pensez à la mort de notre chère mère, soeur Blanche! Oui aurait pu croire qu'elle aurait tant de peine à mourir, qu'elle saurait si mal mourir! On dirait qu'au moment de la lui donner, le bon Dieu s'est trompé de mort, comme au vestiaire on vous donne un habit pour un autre. Oui, ça devait être la mort d'une autre, une mort trop petite pour elle, elle ne pouvait seulement pas réussir à enfiler les manches...

BLANCHE

La mort d'une autre, qu'est-ce que ça peut bien vouloir dire, soeur Constance?

CONSTANCE

Ça veut dire que cette autre, lorsque viendra l'heure de la mort, s'étonnera d'y entrer si facilement, et de s'y sentir confortable. On ne meurt pas chacun pour soi, mais les uns pour les autres, ou même les uns à la place des autres, qui sait?

LA NOUVELLE PRIEURE

Mes chères filles, j'ai encore à vous dire que nous nous trouvons privées de notre très regrettée mère au moment où sa présence nous serait le plus nécessaire. Il en est sans doute fini des temps prospères et tranquilles où nous oublions trop aisément que rien ne nous assure contre le mal, que nous sommes toujours dans la main de Dieu. Ce que vaudra l'époque où nous allons vivre, je l'ignore. J'attends seulement de la Sainte Providence les vertus modestes que les riches et les puis-

pazienza, lo spirito di conciliazione. Meglio di altre cose, esse si addicono alle delle povere figlie come siamo noi. Perché ci sono varie specie di coraggio, e quello dei grandi della terra non è quello dei piccoli, non permetterebbe loro di sopravvivere. Il servitore non ha niente da spartire con certe virtù del padrone: esse non gli convengono più di quel che il timo e la maggiorana vadano bene per i nostri conigli che mangiano cavoli. Torno a dirti che siamo delle povere figlie riunite per pregare Iddio. Diffidiamo di tutto quello che può distrarci dalla preghiera, diffidiamo anche del martirio. La preghiera è un dovere, il martirio è una ricompensa. Quando un grande Re, davanti a tutta la sua corte, fa cenno alla sua serva di sedersi con lui sul trono, come una sposa prediletta, è meglio che essa non creda ai suoi occhi, né alla sua orecchie, e continui pure a strofinare il suoi mobili. Vi domando perdono se mi esprimo a modo mio, un po' alla buona. Madre Maria dell'Incarnazione, trovate voi una conclusione per questo piccolo proponimento.

MADRE MARIA

Sorelle, Sua Reverenza vi ha detto che il nostro primo dovere è la preghiera. Conformiamoci dunque, non solo con la bocca, ma anche col cuore, alla volontà di sua Reverenza.

(A un cenno di Madre Maria, tutte le religiose si inginocchiano.)

MADRE MARIA

«Ave Maria.»

LE RELIGIOSE

«Gratia plena»

MADRE MARIA

«Dominus tecum. Benedica tu in mulieribus et benedictus fructus ventris tui Jesu.»

LE RELIGIOSE

«Dominus tecum. Benedica tu in mulieribus et benedictus fructus ventris tui Jesu.»

LA PRIORA

«Sancta Maria, ora pro nobis peccatoribus.»

sants tiennent volontiers en mépris - la bonne volonté, la patience, l'esprit de conciliation. Mieux que d'autres, elles conviennent à de pauvres filles que nous sommes. Car il y a plusieurs sortes de courage, et celui des grands de la terre n'est pas celui des petites gens, il ne leur permettrait pas de survivre le valet n'a que faire de certaines vertus du maître: elles ne lui conviennent pas plus que le thym et la marjolaine à nos lapins de choux. Je vous répète que nous sommes de pauvres filles rassemblées pour prier Dieu. Méfions-nous de tout ce qui pourrait nous détourner de la prière, méfions-nous même du martyre. La prière est un devoir, le martyre est une récompense. Lorsqu'un grand roi, devant toute sa cour, fait signe à la servante de venir s'asseoir avec lui sur le trône, ainsi qu'une épouse bien-aimée, il est préférable qu'elle n'en croie pas d'abord ses yeux ni ses oreilles, et continue à frotter les meubles. Je vous demande pardon de m'exprimer à ma manière, un peu à la bonne franquette. Mère Marie de l'Incarnation, veuillez trouver la conclusion de ce petit propos...

MÈRE MARIE

Mes soeurs, Sa Révérence vient de nous dire que notre premier devoir est la prière. Conformons-nous donc, non seulement de bouche, mais de coeur, aux volontés de Sa Révérence.

MÈRE MARIE

Ave Maria.

LES CARMÉLITES

Gratia plena.

MÈRE MARIE

«Dominus tecum. Benedica tu in mulieribus et benedictus fructus ventris tui Jesu.»

LES CARMÉLITES

«Dominus tecum. Benedica tu in mulieribus et benedictus fructus ventris tui Jesu.»

LA PRIEURE

«Sancta Maria, ora pro nobis peccatoribus.»

LE RELIGIOSE

(a bocca chiusa, appena sussurrato, quindi)

«Mater dei, ora pro nobis peccatoribus nunc et in hora mortis nostrae. Amen»

LA PRIORA E MADRE MARIA

«Amen!»

(Le Carmelitane si alzano in piedi e cominciano a uscire lentamente.)

[Interludio]

(Si sentono dei violenti colpi di campanello. Davanti al sipario, la Priora e Madre Maria entrano rapidamente da destra, Costanza dalla sinistra)

LA PRIORA

Che succede?

COSTANZA

Allo spioncino c'è un uomo a cavallo che desidera vedere la Reverenda Madre.

LA PRIORA

A quale spioncino?

COSTANZA

Quello del vicolo.

LA PRIORA

Se si preoccupa di passare inosservato, non può essere di certo un nemico. Andate a vedere, Madre mia.

(Madre Maria e Suor Costanza escono dalla sinistra. La Reverenda Madre resta impassibile. Soltanto le sue labbra si muovono impercettibilmente. Madre Maria ritorna in fretta.)

MADRE MARIA

Madre mio, c'è il Signor de la Force che desidera vedere sua sorella prima di partire per l'estero.

LA PRIORA

Andate ad avvertire Bianca de la Force. Le circostanze consentono questa infrazione alla Regola

(Ella richiama Madre Maria, che stava per uscire)

Desidero che voi assistiate al colloquio.)

MADRE MARIA

Se Vostra Reverenda volesse consentire...

LES CARMÉLITES

«Mater dei, ora pro nobis peccatoribus nunc et in hora mortis nostrae. Amen»

LA PRIEURE, LES CARMÉLITES

«Amen!»

LA PRIEURE

Que se passe-t-il?

CONSTANCE

Il y a au guichet un homme à cheval qui désire voir la révérende mère.

LA PRIEURE

A quel guichet?

CONSTANCE

Celui de la ruelle.

LA PRIEURE

Pour tenir tant à passer inaperçu, ce ne peut être un ennemi. Allez voir, ma mère.

MÈRE MARIE

Ma mère, il s'agit de Monsieur de la Force qui désire voir sa soeur avant de partir pour l'étranger.

LA PRIEURE

Qu'on aille prévenir Blanche de la Force. Les circonstances autorisent cette infraction à la règle.

Je désire que vous assistiez à l'entretien

MÈRE MARIE

Si Votre Révérence voulait bien le permettre...

LA PRIORA

Voi, Madre mia, e non un'altra.

LA PRIEURE

Vous, ma mère, et non une autre.

(La Priora e Madre Maria escono precipitosamente, ognuna dal suo lato.)

Quadro terzo

[Preludio]

Il Parlatorio

Il sipario è tirato a metà. Bianca ha il viso scoperto. Dietro la parte del sipario che non è tirato, Madre Maria dell'Incarnazione, non visibile al pubblico, assiste all'incontro. Il sipario si alza nel silenzio, la musica non comincia che dopo un po' di tempo.

IL CAVALIERE

Perché ve ne state così, da venti minuti, con gli occhi bassi, rispondendo a fatica? È forse questa l'accoglienza che si deve a un fratello?

LE CHEVALIER

Pourquoi vous tenez-vous ainsi depuis vingt minutes, les yeux baissés, répondant à peine? Est-ce là l'accueil qu'on doit à un frère?

BIANCA

Sa Dio quanto non vorrei darvi alcun dispiacere.

BLANCHE

Dieu sait combien je voudrais ne vous causer aucun déplaisir.

IL CAVALIERE

Per dirla in due parole, nostro padre ritiene che qui voi non siate al sicuro.

LE CHEVALIER

En deux mots comme en cent, notre père juge que vous n'êtes plus ici en sûreté.

BIANCA

Forse non sono al sicuro, ma io mi ci sento, questo è sufficiente per me.

BLANCHE

Je n'y suis peut-être pas, mais je m'y sens, cela suffit pour moi.

IL CAVALIERE

Come è differente il vostro tono da quello della altre volte! C'è nei vostri modi attuali qualcosa di costruttivo e di forzato.

LE CHEVALIER

Comme votre ton est différent de celui d'autrefois! Il y a dans vos manières présentes je ne sais quoi de contraint et de forcé.

BIANCA

Ciò che vi sembra forzato non è che mancanza di abitudine e goffaggine. Non mi sono ancora adattata alla felicità di vivere libera e contenta.

BLANCHE

Ce qui vous paraît contrainte n'est que manque d'habitude et maladresse. Je n'ai pu encore me faire au bonheur de vivre heureuse et délivrée.

IL CAVALIERE

Contenta forse, ma non libera. Non è in vostro poter di piegare la natura.

LE CHEVALIER

Heureuse peut-être, mais non pas délivrée, il n'est pas en votre pouvoir de surmonter la nature.

BIANCA

Come! Davvero la vita di una Carmelitana vi sembra così conforme alla natura?

BLANCHE

Hé quoi! la vie d'une carmélite vous paraît-elle si conforme à la nature?

IL CAVALIERE

Coi tempi che corrono più di una donna, prima invidiata da tutti, cambierebbe volentieri il suo posto col vostro. Vi parlo con durezza, ma ho davanti agli occhi l'immagine di nostro padre rimasto solo tra i suoi domestici.

BIANCA

Voi credete che io sia trattenuta qui dalla paura!

IL CAVALIERE

O dalla paura della paura. Questa paura, dopo tutto, non è meno rispettabile di un'altra. Bisogna saper rischiare la paura come si rischia la morte, il vero coraggio sta proprio in questo rischio.

BIANCA

Io qui non sono più che la povera piccola vittima di Sua Maestà Divina.

IL CAVALIERE

Bianca, quando sono entrato poco fa, per poco non siete svenuta, e mi è parso di vedere, alla luce di questa misera lampada, in un attimo, tutta la nostra infanzia. È forse per la mia mancanza di tatto se ci siamo scambiati considerazioni che sono quasi delle sfide. Hanno forse trasformato il mio leprotto?

BIANCA

Ah! Perché volete di nuovo insinuare dentro di me il dubbio come un veleno? Di questo veleno ho rischiato di morire. È ben vero che sono diventata un'altra.

IL CAVALIERE

Voi non avete paura di niente?

BIANCA

Qui dove mi trovo, niente può colpirmi.

IL CAVALIERE

E va bene, mia cara, addio.

(Si dirige verso la porta)

BIANCA

Oh! Non mi lasciate su un addio irritato! Ahimè!

LE CHEVALIER

Dans des temps comme ceux-ci il est plus d'une femme jadis enviée de tous qui troquerait volontiers sa place contre la vôtre. Je vous parle durement. Blanche, mais c'est que j'ai devant les yeux l'image de notre père resté seul parmi ses valets.

BLANCHE

Vous me croyez retenue ici par la peur?

LE CHEVALIER

Ou la peur de la peur. Cette peur n'est pas plus honorable, après tout, qu'une autre peur. Il faut savoir risquer la peur comme on risque la mon, le vrai courage est dans ce risque.

BLANCHE

Je ne suis plus désormais ici que la pauvre petite victime de Sa Divine Majesté.

LE CHEVALIER

Blanche, lorsque je suis entré tout à l'heure, peu s'en est fallu que vous tombiez en faiblesse et j'ai cru voir, à la lueur de ce mauvais quinquet, en une seconde, toute notre enfance. C'est probablement par maladresse que nous en sommes venus à des propos qui sont presque des défis. A-t-on changé mon petit lièvre?

BLANCHE

Ah! pourquoi voulez-vous jeter de nouveau le doute en moi, comme un poison? De ce poison, j'ai failli périr. C'est vrai que je suis une autre.

LE CHEVALIER

Vous n'avez plus peur de rien?

BLANCHE

Où le suis, rien ne peut m'atteindre

LE CHEVALIER

Hé bien, adieu, ma chérie.

BLANCHE

Oh! ne me quittez pas sur un adieu de fâcherie!

mi avete concesso per tanto tempo la vostra comprensione che non potete sostituirla senza fatica con questa semplice stima che portate a uno qualsiasi dei vostri amici!

IL CAVALIERE

Bianca, siete voi, ora, che parlate con durezza.

BIANCA

In me non c'è che dolcezza e tenerezza nei vostri confronti. Ma non sono più questo leprotto. Sono una figlia del Carmelo che soffrirà per voi e a cui vorrei chiedervi di pensare come a un compagno di lotta, perché andiamo a combattere ognuno alla sua maniera, e la mia ha i suoi rischi e i suoi pericoli come la vostra.

(Il Cavaliere abbraccia Bianca con uno sguardo lungo e indefinibile, poi esce. Bianca si aggrappa all'inferriata per non cadere. Madre Maria dell'Incarnazione le si avvicina)

MADRE MARIA

Riprendetevi, suor Bianca.

BIANCA

Oh! Madre mia, ho forse mentito? Non so più chi sono? Ahimè! Ero così stremata dalla loro pietà! Che Dio mi perdoni! La dolcezza mi straziava l'anima. Oh! Non sarò per essi che una bambina?

MADRE MARIA

Andiamo, è tempo di andare.

BIANCA

Sono stata orgogliosa e sarò punita.

MADRE MARIA

C'è un solo modo per abbassar l'orgoglio, ed è sollevarsi al di sopra di esso.

(sostenendo la persona un po' piegata di Bianca)

Siate fiera.

(Escono)

Hélas! vous m'avez donné si longtemps votre compassion que vous ne pouvez sans peine lui substituer cette simple estime que vous donnez n'importe lequel de vos amis!

LE CHEVALIER

Blanche, c'est vous maintenant qui parlez bien durement.

BLANCHE

Il n'y a en moi a votre égard que douceur et tendresse. Mais je ne suis plus ce petit lièvre. Je suis une fille du Carmel qui va souffrir pour vous et à laquelle je voudrais vous demander de penser comme à un compagnon de lutte, car nous allons combattre chacun à notre manière, et la mienne a ses risques et ses péris comme la vôtre.

MÈRE MARIE

Remettez-vous, soeur Blanche.

BLANCHE

Oh! ma mère, n'ai-je pas menti? Ne sais-je pas qui le suis? Hélas! J'étais si harassée de leur pitié! Que Dieu me pardonne! La douceur m'en écoeurait l'âme. Oh! ne serai-je jamais pour eux qu'une enfant?

MÈRE MARIE

Allons, il est temps de partir.

BLANCHE

J'ai été orgueilleuse et je serai punie.

MÈRE MARIE

Il n'est qu'un moyen de rabaisser son orgueil, c'est de s'élever plus haut que lui.

Tenez-vous fière.

Quadro quarto

[Preludio]

La sacrestia del Carmelo.

Ci sono due porte: una grande dà sul chiostro, l'altra sulla clausura. Finestra sul chiostro. Il cappellano, circondato da tutte le religiose, termina di sistemare i paramenti sacerdotali in un armadio, mentre si accomiata dalla Comunità)

IL CAPPELLANO

Mia care figlie, quello che devo dirvi non è più un segreto per qualcuna di voi. Sono stato sollevato dalle mie mansioni e proscritto. Questa messa che ho appena finito di celebrare è l'ultima. Il Tabernacolo è vuoto. Ripeto oggi il gesto dei nostri primi padri del cristianesimo. Questo giorno è un grande giorno per il Carmelo. Addio, vi benedico. Ora cantiamo assieme.

(Tutte le religiose si inginocchiano)

IL CAPPELLANO

«Ave verum corpus natum
Ex Maria Virgine.»

LE RELIGIOSE

«Vere passum immolatum
In cruce pro homine.»

IL CAPPELLANO

«Cujus latus perforatum
Unda fluxit et sanguine.»

LE RELIGIOSE

«Esto nobis praegustatum
Mortis in examine.»

IL CAPPELLANO

«O clemens!»

LE RELIGIOSE

«O pia!»

IL CAPPELLANO

«O Jesu fili Mariae! Amen!»

(Le religiose si rialzano. Bianca si trova proprio a fianco del Cappellano)

BIANCA

(al Cappellano)

Cosa sarà di voi?

26

L'AUMÔNIER

Mes chères filles, ce que j'ai à vous dire n'est plus un secret pour certaines d'entre vous. Je suis relevé de mes fonctions et proscrit. Cette messe que je viens de dire est la dernière. Le tabernacle est vide. Je répète aujourd'hui le geste de nos premiers pères chrétiens. Ce jour est un grand jour pour le Carmel. Adieu, je vous bénis. Nous allons chanter ensemble.

L'AUMÔNIER

«Ave verum corpus natum
Ex Maria Virgine.»

LES CARMÉLITES

«Vere passum immolatum
In cruce pro homine.»

L'AUMÔNIER

«Cujus latus perforatum
Unda fluxit et sanguine.»

LES CARMÉLITES

«Esto nobis praegustatum
Mortis in examine.»

L'AUMÔNIER

O clemens!

LES CARMÉLITES

O pie!

L'AUMÔNIER

O Jesu fili Mariae. Amen.

BLANCHE

Qu'allez-vous devenir?

IL CAPPELLANO

Nient'altro che quello che sono in questo momento: un proscritto.

BIANCA

Ma se è vero quel che si dice, vi uccideranno, se vi riconoscono.

IL CAPPELLANO

Può darsi che non mi riconoscano.

BIANCA

Vi travestirete?

IL CAPPELLANO

Sì, queste sono le disposizioni che abbiamo ricevuto... Cara Sorella Bianca, la vostra immaginazione si accende troppo presto... Sì, figliola mia. State tranquilla. Resterò nei pressi di questo convento.

(Sulla soglia della porta le rivolge un gesto di benedizione)

Ci tornerò il più spesso possibile.

(Esce)

COSTANZA

È mai possibile che in un paese cristiano si lasci braccare i preti in questo modo? I francesi sono diventati così permissivi?

(Con molta calma, Madre Maria spinge i pesanti catenacci della porta grande.)

SUOR MATILDE

Hanno paura. Tutti hanno paura. Si fanno paura gli uni con gli altri, come in tempi di epidemia, la peste o il colera.

BIANCA

(senza volerlo, con una voce quasi senza espressione)

Forse la paura è, in realtà, una malattia.

COSTANZA

Non ci saranno dei buoni francesi a difendere i nostri preti?

LA PRIORA

Quando vengono a mancare i preti, sovrabbondano i martiri e l'equilibrio della grazia viene così a ristabilirsi.

L'AUMÔNIER

Rien d'autre que ce que je suis à cet instant même, un proscrit.

BLANCHE

Mais si ce qu'on raconte est vrai, ils vous tueront, s'ils vous reconnaissent.

L'AUMÔNIER

Ils ne me reconnaîtront peut-être pas.

BLANCHE

Vous vous déguiserez?

L'AUMÔNIER

Oui. Tels sont les ordres que nous avons reçus. Chère sœur Blanche, votre imagination s'échauffe toujours trop vite. Oui, mon enfant. Rassurez-vous. Je resterai près de cette maison.

J'y viendrai le plus souvent possible.

CONSTANCE

Est-il croyable qu'on laisse ainsi traquer les prêtres dans un pays chrétien? Les Français sont-ils maintenant si lâches?

SOEUR MATHILDE

Ils ont peur. Tout le monde a peur. Ils se donnent la peur les uns aux autres, comme en temps d'épidémie la peste ou le choléra.

BLANCHE

La peur est peut-être, en effet, une maladie.

CONSTANCE

N'y aura-t-il pas de bons Français pour prendre la défense de nos prêtres?

LA PRIEURE

Quand les prêtres manquent, les martyrs surabondent et l'équilibre de la grâce se trouve ainsi rétabli.

MADRE MARIA

(scandendo le parole con una passione contenuta)

Mi sembra che lo Spirito Santo parli per la bocca di Sua Reverenza. Perché la Francia abbia ancora dei preti, alle figlie del Carmelo non resta che offrire la propria vita.

LA PRIORA

(con fermezza)

Mi avete frainteso, Madre mia, o meglio m'avete compreso male. Non siamo noi a decidere se avremo, più tardi, i nostri poveri nomi nel breviario.

(La Priora esce seguita da Madre Giovanna. Tutte le religiose, interdette, volgono lo sguardo a Madre Maria. Violenti colpi di campanello.)

COSTANZA

Hanno tirato il campanello.

SUOR MATILDE

Bisogna controllare subito alla porta del lavatoio.

(Il Cappellano sopraggiunge dalla porta piccola. Si sente il brusio della folla in corridoio.)

IL CAPPELLANO

Sono venuto a trovarmi fra la folla e una ronda. Non avevo altra soluzione che rientrare qui.

SUOR CHIARA

Restate con noi, Padre mio.

IL CAPPELLANO

Finirei col compromettervi. Bisogna che io parta. Quando il corteo sarà riunito sulla piazza della Municipalità, le strade saranno libere.

(La folla si avvicina)

COSTANZA

Ascoltate!

SUOR MATILDE

Ascoltate!

TUTTE LE RELIGIOSE

Eccoli!

MÈRE MARIE

Il me semble que l'Esprit-Saint vient de parler par la bouche de Sa Révérence. Pour que la France ait encore des prêtres, les filles du Carmel n'ont plus à donner que leur vie.

LA PRIEURE

Vous m'avez mal entendue, ma mère, ou du moins vous m'avez mal comprise. Ce n'est pas à nous de décider si nous aurons ou non, plus tard, nos pauvres noms dans le bréviaire.

CONSTANCE

On a tiré la clochette!

SOEUR MATHILDE

Il faut tout de suite regarder à la porte du lavoir.

L'AUMÔNIER

J'ai failli me trouver pris entre la foule et une patrouille. Je n'avais d'autre ressource que rentrer ici.

CONSTANCE

Restez avec nous, mon père.

L'AUMÔNIER

Je ne saurais que vous compromettre. Il faut que je parte. Lorsque le cortège sera rassemblé sur la place de la Municipalité, les rues seront libres.

CONSTANCE

Ecoutez!

SOEUR MATHILDE

Ecoutez!

TOUTES LES CARMÉLITES

Les voilà!

IL CAPPELLANO

Forse ho aspettato troppo. Che ne sarà di voi, figlie mie, se mi sorprendono presso di voi?

(Colpi alla porta)

LA FOLLA

Aprite la porta! Aprite la porta!

(Le religiose si traggono tutte in un angolo, a eccezione di Madre Maria)

LE RELIGIOSE

Non aprite! Non aprite!

LA FOLLA

Aprite la porta! Aprite la porta!

(Il Cappellano si mette in salvo attraverso la porta piccola.)

LE RELIGIOSE

Non aprite! Non aprite!

MADRE MARIA

(a Suor Costanza)

Andate ad aprire, figliuola mia.

(Con passo fermo, Suor Costanza va ad aprire i catenacci. Entrano quattro Commissari. Due comparse restano vicino alla porta. La folle è trattenuta da guardie armate di lunghi picchetti.)

PRIMO COMMISSARIO

Dove sono le religiose?

MADRE MARIA

Le vedete laggiù.

PRIMO COMMISSARIO

È nostro dovere comunicare loro il decreto di espulsione.

MADRE MARIA

Dipende solo da voi.

SECONDO COMMISSARIO

(lettura del decreto)

«In conformità alla delibera assunta dall'Assemblea legislativa, nella seduta del 17 agosto 1792, entro il 1° ottobre prossimo venturo, tutti i conventi ancora attualmente occupati da religiose e religiosi saranno evacuati dai suddetti religiosi e religiose e messi in vendita a cura delle amministrazioni.»

L'AUMÔNIER

J'ai peut-être trop attendu. Que deviendriez-vous, mes filles, s'ils me prenaient chez vous?

LA FOULE

Ouvrez la porte! Ouvrez la porte!

LES CARMÉLITES

N'ouvrez pas! N'ouvrez pas!

LA FOULE

Ouvrez la porte! Ouvrez la porte!

LES CARMÉLITES

N'ouvrez pas! N'ouvrez pas!

MÈRE MARIE

Allez ouvrir, ma petite fille.

PREMIER COMMISSAIRE

Où sont les religieuses?

MÈRE MARIE

Vous les voyez là-bas.

PREMIER COMMISSAIRE

Notre devoir est de leur donner connaissance du décret d'expulsion.

MÈRE MARIE

Cela ne dépend que de vous.

DEUXIÈME COMMISSAIRE

«Ainsi qu'en a décidé l'Assemblée législative, siégeant le 17 août 1792: Pour le premier octobre prochain, toutes les maisons encore actuellement occupées par des religieuses ou par des religieux seront évacuées par les dits religieux et religieuses et seront mises en vente à la diligence des corps administratifs.»

PRIMO COMMISSARIO

Avete qualche reclamo da fare?

MADRE MARIA

Che reclamo potremmo fare, dato che non disponiamo più di niente? Ma è indispensabile che ci procuriamo degli abiti, visto che ci proibite di portare questi.

PRIMO COMMISSARIO

E sia!

(sarcastico)

Avete dunque tanta fretta di liberarvi di questi stracci, e di vestirvi come tutti gli altri?

MADRE MARIA

Potrei rispondervi che non è l'uniforme a fare il soldato. Qualunque sia l'abito, noi non saremo che delle serve.

PRIMO COMMISSARIO

Il popolo non ha bisogno di serve.

MADRE MARIA

Ma esso ha un gran bisogno di martiri, e questo è un servizio che possiamo rendere.

PRIMO COMMISSARIO

Poh! In tempi come questi, morire è nulla.

MADRE MARIA

Vivere non è niente, quando la vita è svalutata fino al ridicolo, e non vale più dei vostri assegnati.

PRIMO COMMISSARIO

Queste parole potrebbero costarvi care, se le diceste davanti a un altro.

(rivolgendosi a Madre Maria, a parte)

Mi prendete per uno di questi assetati di sangue? Io ero sacrestano alla parrocchia di Chelles, il signor vicario era mio fratello di latte, Ma coi lupi bisogna urlare!

PREMIER COMMISSAIRE

Avez-vous une réclamation à formuler?

MÈRE MARIE

Que pourrions-nous réclamer, puisque nous ne disposons déjà plus de rien? Mais il est indispensable que nous nous procurions des vêtements, puisque vous nous interdisez de porter ceux-là.

PREMIER COMMISSAIRE

Soit!

Etes-vous donc si pressées de quitter ces défroques, et de vous habiller comme tout le monde?

MÈRE MARIE

Je vous répondrais bien que ce n'est pas l'uniforme qui fait le soldat. Sous n'importe quel habit nous ne serons jamais que des servantes.

PREMIER COMMISSAIRE

Le peuple n'a pas besoin de servantes.

MÈRE MARIE

Mais il a grand besoin de martyrs, et c'est là un service que nous pouvons assumer.

PREMIER COMMISSAIRE

Peuh! En des temps comme ceux-ci, mourir n'est rien.

MÈRE MARIE

Vivre n'est rien, lorsque la vie est dévaluée jusqu'au ridicule, et n'a pas plus de prix que vos assignats.

PREMIER COMMISSAIRE

Ces paroles-là pourraient vous coûter cher si vous les disiez à un autre que moi.

Me prenez-vous pour un de ces buveurs de sang? J'étais sacristain à la paroisse de Chelles, le seigneur vicaire était mon frère de lait. Mais il faut bien que je hurle avec les loups!

(La calma della Madre Maria mette in soggezione il Commissario)

MADRE MARIA

Scusatemi se vi domando delle prove della vostra buona volontà.

MÈRE MARIE

Excusez-moi si je vous demande des preuves de votre bon vouloir.

PRIMO COMMISSARIO

I Commissari della pattuglia vengono via con me. Resteranno qui fino a sera soltanto gli operai. Non fidatevi del fabbro Blancard. È una spia,

PREMIER COMMISSAIRE

J'emmène avec moi les commissaires et la patrouille, il ne restera ici, jusqu'au soir, que les ouvriers, méfiez-vous du forgeron Blancard. C'est un dénonciateur.

(Silenzio estremamente lungo, durante il quale i Commissari si ritirano. Vocio della folle che si allontana. Risate. Madre Maria va a chiudere la porta grande. La musica riprende soltanto quando i catenacci sono chiusi e Madre Maria è tornata al centro della scena. Le religiose interdette non sanno che fare, alcune pregano; Bianca, come un povero uccello ferito, è accasciata su un piccolo sgabello. Nel corso di tutta l'ultima scena precedente ella si era nascosta di dietro le altre religiose. Madre Giovanna entra dalla piccola porta della clausura.)

MADRE GIOVANNA

Sorelle, la nostra Reverenda Madre verrà ben presto a salutarvi, perché deve andare a Parigi.

MÈRE JEANNE

Mes soeurs, notre révérende mère viendra bientôt nous faire ses adieux, car elle doit se rendre à Paris,

(Madre Giovanna getta uno sguardo compassionevole a Suor Bianca, poi si dirige verso un armadio a muro da cui prende il piccolo Re di Gloria che porge, come un giocattolo, a Bianca.)

Mia piccola Suor Bianca, sapete che la notte di Natale si porta il nostro Piccolo Le religiose in ogni cella. Spero che questo vi dia un po' di coraggio.

Ma petite soeur Blanche, vous savez que la nuit de Noël, on portait notre Petit Roi dans chaque cellule. J'espère qu'il vous donnera du courage.

(Bianca prende il Piccolo Re fra le sue braccia.)

BIANCA

Oh! Come è piccolo! Come è debole!

BLANCHE

Oh! qu'il est petit! qu'il est faible!

MADRE MARIA

No! Come è piccolo! E come è potente!

MÈRE MARIE

Non! qu'il est petit! et qu'il est puissant!

(Folla nel corridoio Rumore sordo nel corridoio. Si canta: «Ah! ça ira! ça ira!»). Bianca ha un trasalimento, si lascia sfuggire il Piccolo re della Gloria la cui testa va in pezzi sul pavimento. Terrorizzata, con l'espressione di una stigmatizzata, Bianca grida:)

BIANCA

Oh! Il Piccolo Re è morto. Non ci resta che l'Agnello di Dio.)

BLANCHE

Ah! Le Petit Roi est mort! Il ne nous reste plus que l'Agneau de Dieu.

(Ah! ça ira! ça ira! ça ira!» nel corridoio.)

ATTO TERZO

Quadro primo

La cappella interamente devastata

La Comunità è riunita nella Cappella interamente devastata. Tutto è pieno di paglia, di calcinacci, la grata del coro è in parte divelta. Una religiosa fa la guardia presso la porta. Alcune candele. Gli abiti molto modesti del Cappellano sono sporchi di terra, le scarpe piene di fango, una manica strappata gli pende lungo il polso. Madre Maria, ferma e calma è circondata dalle religiose. Costanza e Bianca si trovano affiancate, Madre Giovanna e Suor Matilde sull'altro lato della scena.

MADRE MARIA

Parlate loro, Padre mio, da tempo sono pronte all'impegno che stanno per prendere.

IL CAPPELLANO

Questo non fa parte del mio ministero, e credo più opportuno, nell'assenza forzata di Sua Reverenza, che parliate voi stessa alla Comunità.

MADRE MARIA

Figlie mie, vi propongo di fare assieme il voto del martirio per meritare la sopravvivenza del Carmelo e la salvezza della nostra patria.

(Nessun entusiasmo. Le suore si guardano tra di loro)

Mi complimento con voi di accogliere questa proposta con la stessa freddezza con cui il Signore mi ispira di farvela. Non si tratta, in effetti, di offrire le nostre povere vite facendosi troppe illusioni sul loro valore.

MADRE GIOVANNA

In che cosa ci impegniamo esattamente con questo voto? L'inconveniente di questi voti eccezionali è che rischiano di dividere gli spiriti e anche di creare contrasti nelle coscienze.

MADRE MARIA

Ecco perché ho pensato e penso che l'idea e l'opportunità di questo voto devono essere accettate da tutte. L'opposizione di una soltanto di voi mi farebbe rinunciare immediatamente. È mio intendimento che noi prendiamo una decisione a scrutinio segreto. Almeno il signor Cappellano riceverà le nostre risposte sotto il sigillo sacramentale. Questo vi soddisfa completamente, Madre mia?

MÈRE MARIE

Parlez-leur, mon père, elles sont depuis longtemps disposées à l'engagement qu'elles vont prendre.

L'AUMÔNIER

Cela n'est pas tout à fait de mon ministère, et je crois plus convenable, en l'absence forcée de Sa Révérence, que vous parliez vous-même à la communauté.

MÈRE MARIE

Mes filles, je propose que nous fassions ensemble le voeu du martyr pour mériter le maintien du Carmel, et le salut de notre patrie.

Je me félicite de vous voir accueillir cette proposition aussi froidement que le Seigneur m'inspire de la faire. Il ne s'agit pas, en effet, d'offrir nos pauvres vies en nous faisant trop d'illusions sur le prix qu'elles valent.

MÈRE JEANNE

A quoi nous engageons-nous exactement par ce voeu? L'inconvénient de ces voeux exceptionnels, c'est qu'ils risquent de diviser les esprits et même d'opposer les consciences.

MÈRE MARIE

Voilà pourquoi j'ai toujours pensé que le principe et l'opportunité d'un tel voeu devaient être reconnus par toutes. L'opposition d'une seule d'entre vous m'y ferait renoncer sur-le-champ. Mon intention est que nous décidions de la chose par un vote secret. Du moins, Monsieur l'Aumônier recevra-t-il nos réponses, et sous le sceau du sacrement. Cela vous apporte-t-il toute satisfaction, ma mère?

MADRE GIOVANNA

Quanto meno ci tranquillizza molto.

IL CAPPELLANO

Basterà che passiate a turno dietro all'altare.

SUOR MATILDE

(indica suor Bianca e un'altra religiosa)

Scommettiamo che ci sarà un voto contrario.

(Ad una ad una le religiose scompaiono dietro l'altare e ricompaiono subito dopo. Quando Bianca ricompare, la sua faccia è sconvolta. Costanza ora la segue con lo sguardo. Il cappellano si accosta a Madre Maria e le dice qualche parola a voce bassa.)

MADRE MARIA

C'è una sola opposizione. Questo basta.

SUOR MATILDE

(alla sua vicina)

Si sa qual'è...

COSTANZA

Sono stata io!

(Stupore generale. Bianca comincia a piangere, con la testa tra le mani.)

Il signor Cappellano sa che dico il vero... Ma... ma... ora mi dichiaro d'accordo con tutte voi, e... io... io desidero... io vorrei che voi mi lasciate pronunciare questo voto. Ve ne supplico in nome del buon Dio.

IL CAPPELLANO

Decido così. Raggiungete la vostra compagne. Verrete qui, due a due.

(Il Cappellano si rimette i paramenti)

Suor Sacrestana, aprite il libro dei Santi Evangelii, e posatelo sull'inginocchiatoio.

(La sacrestana posa il vangelo sull'inginocchiatoio.)

Prima le più giovani, suor Bianca e Suor Costanza, prego.

(Bianca e Costanza si inginocchiano fianco a fianco e offrono la loro vita al Signore. Le altre religiose premono per prendere il loro posto. Bianca, approfittando del brusio si allontana.)

MÈRE JEANNE

Un grand apaisement du moins.

L'AUMÔNIER

Il suffira que vous passiez tour à tour derrière l'autel.

SOEUR MATHILDE

Gageons qu'il y aura une voix contre.

MÈRE MARIE

Il y a une seule opposition. Cela suffit.

SOEUR MATHILDE

On sait laquelle...

CONSTANCE

Il s'agit de moi!

Monsieur l'Aumônier sait que je dis vrai... Mais... mais... je me déclare maintenant d'accord avec vous toutes, et... je... le désire... je voudrais que vous me laissiez prononcer ce voeu. . Je vous en supplie au nom du bon Dieu.

L'AUMÔNIER

J'en décide ainsi. Rejoignez vos compagnes. Vous viendrez ici, deux par deux.

Soeur sacristine, ouvrez le livre des Saints Evangiles, et posez-le sur le prie-Dieu.

Les plus jeunes d'abord. Soeur Blanche et soeur Constance, je vous prie.

[Intermezzo]

(Tre ufficiali entrano, da sinistra, davanti al sipario. Subito dopo, venendo da destra. Le Carmelitane, Piora in testa, avanzano lentamente, con un modesto fagottino in mano; solo il primo ufficiale prenderà la parola.)

PRIMO UFFICIALE

Cittadine, ci complimentiamo per la vostra disciplina e il vostro senso civico. Ma vi avvertiamo che la Nazione d'ora in poi terrà gli occhi su di voi. Niente vita di Comunità, nessuna relazione con i nemici della Repubblica, né coi preti refrattari, sostenitori del papa e dei tiranni. Nel giro di dieci minuti, verrete a prendere, una alla volta, in ufficio, il certificato che vi permetterà di godere nuovamente dei benefici della libertà, sotto la protezione delle Leggi.

(Esce, seguito dagli altri ufficiali. Con un gesto, la Piora trattiene le Carmelitane.)

LA PRIORA

Suor Gerarda, bisogna assolutamente avvertire quel prete. Eravamo d'accordo che oggi avrebbe celebrato la Santa Messa e ora vedo che sarebbe troppo pericoloso per lui e per noi. Non credete, Madre Maria?

(Suor Gerarda esce)

MADRE MARIA

Mi rimetto a Vostra Reverenza per tutto quello che ora devo pensare o meno, ma se ho avuto torto a comportarmi come ho fatto, tuttavia qual che è fatto è fatto.

(sul punto di uscire)

Come conciliare lo spirito del nostro voto con questa prudenza?

(Esce dalla sinistra)

LA PRIORA

(volgendosi alle religiose)

Ognuna di voi risponderà a Dio del suo voto, ma sono io che risponderò di voi tutte e per quanto mi riguarda sono assai attenta e tenere i miei conti in regola.

(Esce, seguita dalla Carmelitane)

PREMIER OFFICIER

Citoyennes, nous vous félicitons de votre discipline et de votre civisme. Mais nous vous avertissons que la Nation aura désormais les yeux sur vous. Pas de vie de communauté, pas de relations avec les ennemis de la République, ni avec les prêtres réfractaires, suppôts du pape et des tyrans. Dans dix minutes, vous viendrez prendre, une à une, au bureau, le certificat qui vous permettra de jouir de nouveau des bienfaits de la liberté, sous la surveillance des lois.

LA PRIEURE

Soeur Gérald, il faut absolument prévenir le prêtre. Nous étions convenu qu'il devait célébrer aujourd'hui la sainte messe et je vois bien maintenant qu'il y aurait à cela trop de péril pour lui et pour nous. Vous ne le croyez pas, mère Marie?

MÈRE MARIE

Je me fie à Votre Révérence pour tout ce que je dois désormais croire ou ne pas croire, mais si j'ai eu tort d'agir comme j'ai fait, il n'en reste pas moins que ce qui est fait est fait.

Comment accorder l'esprit de notre voeu avec cette prudence?

LA PRIEURE

Chacune de vous répondra de son voeu devant Dieu, mais c'est moi qui répondrai de vous toutes et je suis assez vieille pour savoir tenir mes comptes en règle.

Quadro secondo

[Preludio]

Biblioteca del Marchese de la Force.

La Biblioteca, completamente saccheggiata, è diventata una specie di stanza ibrida: nell'apertura del grande camino è stata disposta una stufetta su cui è posata una volgare casseruola di terracotta. Tutti i mobili sono rovinati. Nel bel mezzo della stanza c'è una branda. Bianca, vestita come una popolana, accudisce al fuoco. Madre Maria, in abiti civili, apre bruscamente la porta grande.

BIANCA

Siete voi...

BLANCHE

C'est vous...

MADRE MARIA

Sì, vengo a cercarvi, è ora.

MÈRE MARIE

Oui, je viens vous chercher. Il est temps.

BIANCA

(sconvolta)

Ora non sono libera di seguirvi... ma... più tardi... forse...

BLANCHE

Je ne suis pas libre maintenant de vous suivre... Mais dans quelque temps... peut-être.

MADRE MARIA

Non fra qualche tempo, ma subito. Fra qualche giorno sarà troppo tardi.

MÈRE MARIE

Non pas dans quelque temps, mais tout de suite. Dans quelques jours il serait trop tard.

BIANCA

Troppo tardi per cosa?

BLANCHE

Trop tard pour quoi?

MADRE MARIA

Per la vostra salvezza.

MÈRE MARIE

Pour votre salut

BIANCA

La mia salvezza... Volete dire che laggiù sarò al sicuro?

BLANCHE

Mon salut... Allez-vous dire que le serai en sûreté là-bas?

MADRE MARIA

Correte meno rischi di qui, Bianca.

MÈRE MARIE

Vous y courrez moins de risques qu'ici, Blanche...

BIANCA

Non posso credervi. In tempi come questi, c'è un'altra sicurezza oltre la mia? Dove mi trovo, chi penserebbe a cercarmi? La morte non colpisce che in alto... Ma mi sento così stremata. Madre Maria!

BLANCHE

Je ne puis vous croire. En des temps pareils, est-il une autre sécurité que la mienne? Où je me trouve, qui penserait à me chercher? La mort ne frappe qu'en haut... Mais je me sens si fatiguée, mère Marie!...

(Trema)

Ecco il mio ragù che brucia! È colpa vostra. Dio mio! Dio mio! Che ne sarà di me?

Voilà mon ragoût qui brûle! C'est votre faute. Mon Dieu! Mon Dieu! que vais-je devenir?

(Bianca è inginocchiata davanti al fuoco. Singhiozza. Anche Madre Maria si è inginocchiata e si affretta a travasare il ragù in un'altra casseruola.)

MADRE MARIA

Non vi preoccupate, Bianca, il guaio è rimediato. Perché piangete?

BIANCA

Piango perché vedo che siete così buona. Ma mi vergogno anche di piangere. Vorrei esser lasciata in pace, che nessuno pensasse più a me.

(al colmo della veemenza)

Cosa mi si rimprovera? Che faccio del male? Io non ho offeso il buon Dio. Io sono nata nella paura. Ci sono vissuta dentro, ci vivo ancora, tutti disprezzano la paura. È dunque giusto ch'io viva anche nel disprezzo. È tanto tempo che lo penso. La sola persona che avrebbe potuto impedirmi di dirlo era mio padre. Ma egli è morto. L'hanno ghigliottinato qualche giorno fa.

(Si getta sulla branda)

In casa sua, io, così indegna di lui e del suo nome, quale altro ruolo avrei potuto ricoprire se non quello di una misera serva? Ieri mi hanno percossa...

(con una specie di sfida)

Sì. Mi hanno percossa.

MADRE MARIA

Il male, figlia mia, non è di essere disprezzata, ma soltanto di disprezzare se stessi... Suor Bianca dell'Agonia di Cristo!

(Bianca si leva di scatto e rimane in piedi, gli occhi asciutti)

BIANCA

Madre mia?

MADRE MARIA

Vi darò un indirizzo. Ricordatevelo bene. Mademoiselle Rosa Ducor, 2, rue Saint-Denis. Da lei sarete al sicuro. Rosa Ducor... 2, rue Saint-Denis. Vi aspetterò là fino a domani sera.

MÈRE MARIE

Ne vous tourmentez pas, Blanche, voilà le mal réparé. Pourquoi pleurez-vous?

BLANCHE

Je pleure de vous voir si bonne. Mais j'ai honte aussi de pleurer. Je voudrais qu'on me laisse en paix, que personne ne pensât plus à moi...

Qu'est-ce qu'on me reproche? Qu'est-ce que j'ai fait de mal? Je n'offense pas le bon Dieu. La peur n'offense pas le bon Dieu. Je suis née dans la peur, j'y ai vécu, j'y vis encore, tout le monde méprise la peur, il est donc juste que je vive aussi dans le mépris. Voilà longtemps que je le pense. Le seul être qui aurait pu m'empêcher de le dire, c'était mon père. Il est mort. Ils l'ont guillotiné voilà peu de jours.

Dans sa propre maison, moi si indigne de lui et de son nom, quel autre rôle ai-je à tenir que celui d'une misérable servante? Hier, ils m'ont frappée...

Oui, ils m'ont frappée.

MÈRE MARIE

Le malheur, ma fille, n'est pas d'être méprisée, mais seulement de se mépriser soi-même. Soeur Blanche de l'Agonie du Christ!

BLANCHE

Ma mère?

MÈRE MARIE

Je vais vous donner une adresse. Retenez-la bien. Mlle Rose Ducor, 2, rue Saint-Denis. Vous serez chez elle en sûreté. Rose Ducor, 2, rue Saint-Denis. Je vous attendrai là jusqu'à demain soir.

BIANCA

Non ci andrò; non voglio andarci.

MADRE MARIA

Voi ci andrete. Io so che voi ci andrete, Sorella mia.

(Una voce di donna nel corridoio, con una voce roca, esageratamente articolata: «Bianca, le commissioni!». Bianca se ne va in fretta dalla porta piccola. Madre Maria, interdetta per qualche istante, si ritira dalla porta più grande.)

[Interludio]

Quadro terzo

Una cella alla Conciergerie

Cella dove si trovano ammassate le Carmelitane. Qualche vecchia panca. Una seggiola malandata su cui si è seduta la Priora. Finestra a sbarre che dà su una corte scura. Porta pesante. È l'alba.

LA PRIORA

Figlie mie, ecco conclusa la nostra prima notte in prigione. Era la più difficile. E tuttavia ne siamo venute a capo. La prossima ci troverà del tutto familiarizzate con la nostra nuova condizione, che d'altronde non è nuova per noi; insomma, di cambiato non c'è che la scena. Nessuno saprebbe rapirci una libertà di cui ci siamo spogliate da tempo. Figlie mie, è in mia assenza che avete pronunciato questo voto del martirio. Ma, fosse o no opportuno, Dio non permetterebbe che un atto così generoso serva ora a turbare le vostre coscienze. Ebbene, faccio mio questo voto, e sento oramai di portarne fino in fondo la responsabilità, io sono e sarò, qualunque cosa accada, il solo giudice del suo adempimento. Sì, me ne faccio carico e ve ne lascio il merito, anche se io non l'ho pronunciato. Perciò non preoccupatevi più, figlie mie. Ho sempre dato conto di voi in questo mondo, e non mi sento oggi nello stato d'animo di ritenermi sollevata di alcunché. State tranquille.

MADRE GIOVANNA

Con Vostra Reverenza, non avremo più paura di niente.

LA PRIORA

Nell'orto degli Ulivi, il Cristo non era più padrone di niente. Egli ha avuto paura della morte.

BLANCHE

Je n'irai pas. Je ne peux pas y aller.

MÈRE MARIE

Vous irez. Je sais que vous irez, ma soeur.

LA PRIEURE

Mes filles, voilà que s'achève notre première nuit de prison. C'était la plus difficile. Nous en sommes venues à bout quand même. La prochaine nous trouvera tout à fait familiarisées avec notre nouvelle condition qui d'ailleurs n'est pas nouvelle pour nous, il n'est, en somme, de changé que le décor. Nul ne saurait nous ravir une liberté dont nous nous sommes dépouillées depuis longtemps. Mes filles, c'est en mon absence que vous avez prononcé ce vœu du martyr. Mais qu'il fût ou non opportun, Dieu ne saurait permettre qu'un acte si généreux ne serve maintenant qu'à troubler vos consciences. Hé bien, j'assume ce vœu, j'en suis désormais responsable, je suis et serai, quoi qu'il arrive, seule juge de son accomplissement. Oui, j'en prends la charge et vous en laisse le mérite, puisque je ne l'ai pas prononcé moi-même. Ne vous faites donc plus là-dessus aucun souci, mes filles. J'ai toujours répondu de vous en ce monde, et je ne suis pas aujourd'hui d'humeur à me tenir moi-même quitte de quoi que ce soit. Soyez tranquilles!

MÈRE JEANNE

Avec Votre Révérence, nous n'aurons plus peur de rien.

LA PRIEURE

Au jardin des Oliviers, le Christ n'était plus maître de rien. Il a eu peur de la mort.

COSTANZA

E che ne sarà di Suor Bianca?

LA PRIORA

Non ne so niente più di voi, piccola figlia mia.

COSTANZA

Ella ritornerà.

SUOR MATILDE

Come fate ad esserne così sicura, Suor Costanza?

COSTANZA

Perché... perché... È un sogno che ho fatto.

(Tutte le Carmelitane, a eccezione della Priora, scoppiano in una risata. – La porta si apre bruscamente. Entra il carceriere. Dispiega un editto.)

IL CARCERIERE

(legge)

«Il Tribunale rivoluzionario comunica che le ex-religiose Carmelitane, domiciliate a Compiègne, dipartimento dell'Oise: Maddalena Lidoine, Anna Pellerat, Maddalena Touret, Maria-Anna Hanniset, Maria-Anna Piedcourt, Maria-Anna Brideau, Maria Cyprienne Brare, Rosa Chrétien, Maria Doufour, Angelica Rousset, Maria-Gabriella Trézelle, Maria-Geneviève Meunier, Caterina Soiron, Teresa Soiron, Elisabetta Vezolot, hanno tento raduni e conciliaboli contro-rivoluzionari, intrattenendo delle corrispondenze tendenziose, conservato scritti liberticidi. Esse non formano che una riunione di ribelli, di sediziose che mettono nel loro cuore il desiderio e la speranza criminale di vedere il popolo francese rimesso in catene dai suoi tiranni e la libertà inghiottita nei fiotti di sangue che le infami macchinazioni hanno fatto diffondere in nome del cielo. Il Tribunale rivoluzionario dichiara in conseguenza di ciò che tutte le sopraddette convenute siano condannate a morte.»

(Il carceriere ripiega il suo editto. Tutte le religiose abbassano la testa. Il carceriere esce.)

LA PRIORA

Figlie mie, ho desiderato con tutto il cuore di salvarvi... Sì, avrei voluto che questo calice si allontanasse da voi, perché io vi ho amato fin

CONSTANCE

Et que devient soeur Blanche?

LA PRIEURE

Je n'en sais pas plus long là-dessus que vous, ma petite fille.

CONSTANCE

Elle reviendra.

SOEUR MATHILDE

Comment donc en êtes-vous si sûre, soeur Constance?

CONSTANCE

Parce que... parce que... A cause d'un rêve que j'ai fait.

LE GEÔLIER

«Le Tribunal révolutionnaire expose que les ex-religieuses carmélites, demeurant à Compiègne, département de l'Oise, Madeleine Lidoine, Anne Pellerat, Madeleine Touret, Marie-Anne Hanniset, Marie-Anne Piedcourt, Marie-Anne Brideau, Marie-Cyprienne Brare, Rose Chrétien, Marie Doufour, Angélique Rousset, Marie-Gabrielle Trézelle, Marie-Geneviève Meunier, Catherine Soiron, Thérèse Soiron, Elisabeth Vezolot, ont formé des rassemblements et conciliabules contre-révolutionnaires, entretenu des correspondances fanatiques, conservé des écrits liberticides. Ne forment qu'une réunion de rebelles, de séditieuses qui nourrissent dans leurs coeurs le désir et l'espoir criminel de voir le peuple français remis aux fers de ses tyrans et la liberté engloutie dans des flots de sang que leurs infâmes machinations ont fait répandre au nom du ciel. Le Tribunal révolutionnaire déclare en conséquence que toutes les prévenues susnommées sont condamnées à mort.»

LA PRIEURE

Mes filles, j'ai désiré de tout mon coeur vous sauver... Oui, j'aurais voulu que ce calice s'éloignât de vous, car je vous ai aimées dès le pre-

dal primo giorno come una madre secondo natura, e quale madre fa volentieri, fosse anche a Sua Maestà, il sacrificio dei suoi figli? Se ho fatto male, Dio vi provvederà. Così come sono, voi siete il mio bene, e io non sono di quelle che gettano il loro bene dalla finestra. Figlie mie, vi metto solennemente nell'obbedienza, un'ultima volta e una volta per tutte, con la mia materna benedizione.

[Interludio]

(Una strada del quartiere della Bastiglia – Il Cappellano entra bruscamente. Madre Maria esce dall'ombra dove ella lo attendeva.)

IL CAPPELLANO

Sono condannate a morte.

MADRE MARIA

Tutte?

IL CAPPELLANO

Tutte!

MADRE MARIA

Dio! e...

IL CAPPELLANO

Sarà per oggi, certamente, o per domani...

(Madre Maria fa per allontanarsi)

Che fate, Madre mia?

MADRE MARIA

Non posso lasciarle morire senza di me!

IL CAPPELLANO

Che importa la vostra volontà in questa storia? Dio sceglie o mantiene chi gli piace.

MADRE MARIA

Io ho fatto il voto del martirio...

IL CAPPELLANO

È a Dio che l'avete fatto, è a lui che voi dovete risponderne e non alle vostre compagne. Se piacesse a Dio di sollevarvene, egli non riprende che quello che gli appartiene.

mier jour comme une mère selon la nature, et quelle mère fait de bon gré, fût-ce à Sa Majesté elle-même, le sacrifice de ses enfants? Si j'ai mal fait, Dieu y pourvoira. Telle que je suis, vous êtes mon bien, et je ne suis pas de celles qui jettent leur bien par la fenêtre. Mes filles, je vous mets solennellement dans l'obéissance, une dernière fois et une fois pour toutes, avec ma maternelle bénédiction.

L'AUMÔNIER

Elles sont condamnées à mort.

MÈRE MARIE

Toutes?

L'AUMÔNIER

Toutes!

MÈRE MARIE

Dieu! Et...

L'AUMÔNIER

Ce sera pour aujourd'hui sans doute, ou demain...

Que faites-vous, ma mère?

MÈRE MARIE

Je ne peux pas les laisser mourir sans moi!

L'AUMÔNIER

Qu'importe votre volonté en cette affaire? Dieu choisit ou réserve qui lui plaît.

MÈRE MARIE

J'ai fait le voeu du martyre.

L'AUMÔNIER

C'est à Dieu que vous l'avez fait, c'est à Lui que vous en devez répondre et non pas à vos compagnes. S'il plaît à Dieu de vous en relever, il ne reprend que ce qui Lui appartient.

MADRE MARIA

Sono disonorata! Il loro ultimo sguardo mi cercherà invano.

IL CAPPELLANO

Non pensate che a un altro sguardo nel quale dovete fissare il vostro.

(Escono)

Quadro quarto

[Preludio]

Piazza della Rivoluzione.

Sulla destra, le Carmelitane finiscono di scendere dalle carrette. All'alzarsi del sipario, stanno aiutando la vecchia Madre Giovanna a discendere. Costanza per ultima, salta quasi gioiosamente. Allora le Carmelitane, Priora in testa, si incamminano verso il patibolo cantando. Non si vede che la base del patibolo dove le suore salgono ad una ad una. In prima fila della folla ammassata e continuamente in movimento, si riconosce, col berretto frigio in testa, il Cappellano, che impartisce sottovoce l'assoluzione, fa un furtivo segno di croce, quando salgono le prime Carmelitane, poi scompare rapidamente.)

LE CARMELITANE

«Salve Regina, mater misericordiae, vita, dulcedo et spes nostra, slave. Ad te clamamus exules filii Hevae. Ad te suspiramus gementes et flentes in hac lacrimarum valle. Eia ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte. Et Jesum benedictum fructum ventris tui, nobis post hoc exilium ostende. O clemens, o pia, o dulcis Virgo, Maria.»

(Bianca, con il viso spoglio di ogni timore, si apre un varco nella folla tra la quale è confusa.)

COSTANZA

O clemens...

(Costanza la scorge. Il suo volto si fa radioso di gioia. Si ferma un breve istante. – Riprendendo la sua marcia verso il patibolo, ella sorride dolcemente a Bianca.)

O pia, o dulcis Virgo Ma...»

(Incredibilmente calma, Bianca si fa strada tra la folla stupita, e sale al supplizio.)

BIANCA

Deo Patri sit gloria
Et Filio qui a mortuis
Surrexit ac Paraclito
In saeculorum saecula...

(Improvvisamente la voce tace, come fanno ad una ad una le voci delle Suore. La folla si disperde lentamente.)

MÈRE MARIE

Je suis déshonorée! Leur dernier regard me cherchera en vain.

L'AUMÔNIER

Ne pensez qu'à un autre regard, auquel vous devez fixer le vôtre.

LES CARMÉLITES

«Salve Regina, mater misericordiae, vita, dulcedo et spes nostra, slave. Ad te clamamus exules filii Hevae. Ad te suspiramus gementes et flentes in hac lacrimarum valle. Eia ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte. Et Jesum benedictum fructum ventris tui, nobis post hoc exilium ostende. O clemens, o pia, o dulcis Virgo, Maria.»

CONSTANCE

O clemens...

O pia, o dulcis Virgo Ma...

BLANCHE

Deo Patri sit gloria
Et Filio qui a mortuis
Surrexit ac Paraclito
In saeculorum saecula...

FINE DELL'OPERA